



Comune di Nerviano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13.6.2024 – ORE 20.45
ORDINE DEL GIORNO

- 1) – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.
- 2) - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 30/4/2024.
- 3) – COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 68/G.C. DEL 30/5/2024.
- 4) – ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART. 96 DEL D. LGS. N. 267/2000. INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE. ANNO 2024.
- 5) – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023, DEL PIANO PROGRAMMA 2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO - CULTURE, SOCIALITA', BIBLIOTECHE, NETWORK OPERATIVO.
- 6) – APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI – ANNI 2024/2025.
- 7) – APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024.
- 8) – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL D.U.P. 2024/2026.
- 9) – PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI GESEM SRL AL 31/12/2023.
- 10) – APPROVAZIONE DELLO STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO COMPLETO AI SENSI DEL R.R. 7/2017 – ART. 14 – COMMA 7 – E S.M.I.
- 11) – APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. – ANNO 2023.
- 12) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 3.6.2024 – PROT. N. 15494 – DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO ALLE MISURE DI CONTROLLO CONTABILE ED OPERATIVO DELLA SOCIETA' CONSORTILE SER.CO.P.
- 13) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 4.6.2024 – PROT. N. 15676 – DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA E INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 6.6.2024 – PROT. N. 15996 – DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO - IN MERITO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA IN CORSO DELL'IMMOBILE DI VIA XX SETTEMBRE COSIDDETTO "FUNGO DI GARBATOLA".

- 14) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 5.6.2024 – PROT. N. 15767 – DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO AGLI ESPROPRI LEGATI AL POTENZIAMENTO DELLA RETE FERROVIARIA NEL TRATTO RHO-GALLARATE.
- 15) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 6.6.2024 – PROT. N. 15942 – DAI GRUPPI FRATELLI D'ITALIA E CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEL VERDE COMUNALE.

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO
DEL 13/06/2024 - ORE 20,45**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Buonasera. Lascio la parola alla Dottoressa Ardizio per l'appello. Buonasera Dottoressa.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. BOTTARI

Buonasera a tutti.

Colombo Daniela	presente
Pompa Francesco	assente giustificato
Colombo Michele Luigi	presente
Lavazzetti Giuseppe Marco	presente
Cozzi Giovanna	presente
Cavaleri Katia	presente
Bina Marco	presente
Banfi Sergio	presente
Lattuada Lorenzo	presente
Codari Arianna	presente
Spezi Marta	presente
Cozzi Massimo	presente
Guainazzi David	presente
Airaghi Alba Maria	presente
Franceschini Girolamo	presente
Forloni Antonella	presente
Carlomagno Federica	presente

16 su 17.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Sono presenti 16 Consiglieri su 17 assegnati ed in carica.

P. N. 1 - OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Iniziamo la seduta col primo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto "Comunicazione del Sindaco", lascio quindi la parola alla Sindaca Daniela Colombo, prego.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Buonasera a tutti.

Come noto, volevo comunicare che l'Assessore Sergio Parini ha concluso il suo mandato presso la nostra amministrazione.

Le ragioni di questa decisione sono tutte legate a delle difficoltà crescenti nei rapporti interpersonali che hanno ripercussioni rispetto al clima necessario ad operare nel bene e nell'interesse della comunità di Nerviano.

Quindi è un rapporto di collaborazione e di fiducia che è venuto meno e che quindi mi ha portato a questa decisione.

Le deleghe afferenti a territorio, ambiente, SUAP saranno assunte da Enrico Fontana, che ringrazio sin da ora per la sua disponibilità e per aver accettato questo incarico.

Enrico gode ovviamente della stima e della fiducia personale e di tutta la Giunta e lo ringrazio in particolar modo perché lui, da subito, sin dall'inizio di questo mandato, aveva condiviso, ha condiviso ed ha sposato gli obiettivi di questo progetto civico che, con il programma elettorale, abbiamo portato e che continueremo a portare avanti nell'interesse della Comunità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Sindaca. I capigruppo chiedevano di poter intervenire sulla comunicazione, se si prenotano i Consiglieri.

**CONSIGLIERE FRANCESCHINI GIROLAMO (PARTITO
DEMOCRATICO)**

Posso? Confesso che questa notizia non mi sorprende. Io sono stato un concorrente della Sindaca con una lista alla quale ho cercato di aggregare una seconda e anche una terza lista. Non ci sono riuscito per i molti no che ho detto io a chi rappresentava la propria disponibilità e per gli altrettanti no che ho ricevuto da chi avrei

voluto con me e che per motivi validissimi, per carità, dal loro punto di vista, hanno rifiutato l'invito.

E quindi ho concorso alla carica di Sindaco con un'unica lista che, pur essendo stata premiata con un considerevole numero di voti, non è neanche andata al ballottaggio.

Evidentemente a Nerviano, come nel paese, laddove il meccanismo elettorale lo richiede e lo suggerisce, l'aggregazione di più liste premia e noi della sinistra non siamo particolarmente bravi ad aggregarci, lo stiamo dimostrando anche nel paese, spacchiamo il capello in quattro.

Altra cosa è la destra che, in nome dell'obiettivo finale, che è quello di una vittoria elettorale, riesce a compattarsi.

Il problema viene dopo, col governo. Non è semplice evidentemente e non è stato semplice per questa compagine. E dunque, a redde rationem, il risultato è questo. È solo una riflessione, un commento a quanto ho visto accadere.

Ripeto che non mi ha sorpreso perché ci sarebbero volute delle notevoli capacità per tenere insieme tre liste. Evidentemente, al di sopra di certe forze o di certe aspettative. E siamo qui!

È una riflessione breve, giusto quanto mi è venuto in mente quando ho saputo dell'accaduto, nient'altro da aggiungere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Consigliere Franceschini. Prego Consigliera Carlomagno.

CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie. Buonasera a tutti.

Intervengo solo per ringraziare sicuramente l'Assessore uscente Parini per il lavoro svolto a livello della giunta, ma anche a livello della Commissione terza dove ho avuto modo di lavorare direttamente con lui. E do il benvenuto al nuovo Assessore Enrico Fontana con cui avremo modo di lavorare, penso a partire da oggi, e poi più avanti sull'ambiente anche a livello della Commissione.

Credo che come partito di opposizione quello che sia importante sapere dalla Sindaca, ma anche dalla Giunta, è che, come è stato detto effettivamente, le problematiche siano a livello interpersonale, quindi che comunque la maggioranza continui a essere compatta politicamente, perché

altrimenti si creerebbe un problema, un problema penso di gestione della città.

Quindi questo è un qualcosa che vorremmo sapere e vorremmo vedere nei prossimi mesi, nel lavoro dei prossimi mesi.

Se volete, un appunto lo potrei fare sul fatto che mi è spiaciuto come consigliere sapere questa comunicazione dai giornali e non direttamente dalla Giunta, forse una comunicazione si poteva inviare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Consigliera Carlomagno. Prego Consigliera Forloni.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie. Gentile Sindaca, abbiamo appreso della revoca delle residue deleghe ancora in capo all'ormai ex Assessore Sergio Parini prima dalla sua pagina Facebook, che non dalla lettura del decreto sindacale.

Revoca delle residue deleghe che avviene a pochi mesi di distanza dalla revoca parziale ed avocazione a lei delle competenze assessorili in materia di lavori pubblici.

Rispetto istituzionale e una qualche parvenza di motivazione hanno portato a una presa d'atto del rimescolamento delle deleghe, intervenuto peraltro a breve distanza dalle dimissioni dell'Assessore Laura Alfieri, con delega all'istruzione, cultura, biblioteca e sport, dimissioni intervenute subito dopo l'approvazione del Piano per il Diritto allo Studio attualmente in essere.

Le ragioni personali e le ragioni giustificate dalla riorganizzazione degli uffici comunali potevano, fino a quel momento, starci.

Oggi la situazione è diversa e la obbliga a motivare, oltre quello che ha stasera riletto ed è il contenuto del decreto sindacale, e la obbliga a motivare la prosecuzione e perseguibilità del programma politico proposto dalle tre liste civiche che hanno sostenuto la sua candidatura, signora Sindaca.

La politica non è un pranzo di gala, ma non è nemmeno il circolo della regina.

La politica in democrazia ha stringenti regole, una sindacatura che si fonda su liste civiche, tre nel caso di Nerviano, è l'espressione di un programma, o dovrebbe essere ovviamente, l'espressione di un programma politico condiviso

che trova la sua conferma nella costituzione di una giunta comunale, espressione del programma vincente e del consenso raggiunto in sede elettorale.

Le tre liste civiche non hanno costituito un gruppo di maggioranza unico, hanno mantenuto una individualità che ha trovato espressione nella formazione della Giunta e nella scelta del Presidente del Consiglio Comunale.

A lei Sindaca la capacità di armonizzare quelle differenze, asperità personali e caratteriali che l'unicità del vostro programma non permette di far prevalere. Pena il venir meno dell'unicità, il venir meno del programma stesso.

A questo punto, è veramente difficile capire quale strada stia imboccando la maggioranza. L'esponente di spicco, il candidato più votato si vede revocare tutte le residue deleghe. Come si pone in questo la lista civica "Scossa" che non fa più parte della Giunta comunale? Come si pone rispetto al posizionamento forzato esterno alla Giunta comunale?

Queste sono le domande che attendono risposta dalla maggioranza, non solo dalla Sindaca.

In attesa della risposta, non possiamo che rilevare come quella della Sindaca in carica sia una scelta che si pone al di fuori della politica, che si pone al di fuori delle scelte dei cittadini e dei cittadini nervianesi a cui ha chiesto il voto proponendosi quale testa di ponte delle tre liste civiche.

Ora la Giunta della Sindaca Colombo è, tranne che per l'Assessore Cozzi che, non se ne voglia, però ha gli assessorati meno pesanti in termini di spesa e scelte, completamente formata da persone non elette dai cittadini, ma fiduciari diretti della Sindaca. Tutto questo insieme all'inconscio elevato numero di deleghe in capo alla stessa, è sicuramente una situazione inconsueta rispetto alla normalità delle amministrazioni.

Tutti questi elementi rendono difficile identificare, allo stato, l'effettività di una Giunta comunale rispondente a quello che è il mandato elettorale, quanto un evidenziarsi piuttosto di quello che ho inizialmente chiamato un circolo della regina.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi Massimo.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Buonasera a tutti. Faccio un breve riassunto di quanto è successo, già in parte lo ha detto la Consigliere Forloni.

Noi partiamo da un primo segnale che ci viene dato ad ottobre dell'anno scorso con le dimissioni dell'Assessore Alfieri che sono state motivate "per questioni personali" e naturalmente quando si parla di questioni personali noi coerentemente e per rispetto di chi le ha presentate non entriamo in merito.

Facciamo però notare che hanno fatto seguito alla revoca del contributo alla scuola materna di viale Villoresi.

Arriviamo al mese di gennaio e, anche qua, non siamo intervenuti, sono state revocate alcune deleghe all'allora Assessore Parini. In modo particolare, è stata tolta la delega ai lavori pubblici, è stata giustificata come una questione degli uffici che sono stati modificati e quindi è stata tolta una delega che è stata presa dal Sindaco.

Già lì per noi era scattato un segnale perché conoscendo bene da anni l'Assessore Parini, il quale ci tiene tanto ai lavori pubblici, il fatto che sia stata tolta la delega senza una parola da parte dello stesso ha acceso un campanello d'allarme.

Siamo arrivati a inizio giugno, all'ultimo segnale che è chiarissimo, che è quello appunto che sono state revocate tutte le deleghe all'Assessore Parini.

Andando a leggere il decreto con il quale sono state revocate le deleghe assessorili, si parla di una mancanza di rapporto fiduciario, come ha detto il Sindaco prima, però quello che a me fa specie è che non c'è stata neanche questa sera una parola di ringraziamento del Sindaco nei confronti dell'ex Assessore Parini, neanche una parola di ringraziamento! Questo a me fa molto riflettere.

E nel decreto che è stato appunto pubblicato si parla addirittura che "pur riconoscendo l'impegno dimostrato dall'Assessore Parini nel percorso fin qui condiviso", ci mancherebbe che non ci fosse l'impegno da parte dell'Assessore, è stata una frase che mi ha lasciato veramente perplesso a dir poco.

Lo slogan elettorale di questa amministrazione era famoso a kyosei "vivere e lavorare insieme per il bene comune".

Io mi rivolgo al Sindaco, anzi al Sindaco non mi rivolgo perché è tempo perso da parte mia, mi rivolgo agli Assessori e, soprattutto, ai Consiglieri Comunali.

Ricordo loro, anzi la premessa è questa: è noto che il sottoscritto non ha sicuramente un buon rapporto con l'ex Assessore Parini, però lo conosco da anni.

Lo conosco dal '94, sono stato suo Consigliere di maggioranza nei due mandati che ha fatto; poi dopo, dal punto di vista personale, è successo quello che è successo perché è innegabile che la caduta dell'allora Sindaco Girotti lo ha visto protagonista e questo io l'ho sempre detto e non l'ho mai rinnegato.

Quindi dal punto di vista personale ho una considerazione. È altrettanto chiaro che io ritenevo e ritengo l'Assessore Parini la persona più preparata, più capace, con più esperienza di questa amministrazione comunale.

Il fatto che sia stata tolta la delega a questo Assessore con neanche una parola di ringraziamento a questo Assessore, che ricordo è la persona che ha creato tutto il percorso che ha portato voi liste civiche a vincere, perché le cose vanno dette, se poi bisogna negarle, neghiamole, ma il percorso è stato iniziato grazie a lui che è riuscito a mettere assieme queste tre persone e a trovare il candidato Sindaco.

Questa è la realtà dei fatti. Poi può piacere o non piacere, però resto veramente basito di fronte a questo comportamento.

Anche questa sera ho visto che il Sindaco non ha assolutamente risposto, non ha fatto altro che ribadire quanto scritto nel decreto, ma io faccio alcune domande, non so se poi qualcuno mi risponderà da parte dei Consiglieri di maggioranza.

Ma non è che per caso c'è stata qualche scelta politica, magari amministrativa differente? Cioè erano tutti d'accordo gli Assessori e il Sindaco sul campus scolastico? Tutti volevano che fosse abbattuta una scuola storica come quella di Nerviano oppure qualcuno la pensava diversamente? Tutti gli Assessori e tutti i Consiglieri erano d'accordo sul togliere il contributo alla scuola materna di viale Villorosi?

Le domande che faccio. Tutti, ripeto, erano d'accordo sulla creazione del Comando Unico di Polizia Locale? E queste sono domande che mi piacerebbe sapere.

L'unica risposta che io ho visto da parte dell'ex Assessore Parini è stata quella che ho trovato sul quotidiano "Il Giorno", gli chiedono: "Parini, cos'è successo"? Risposta: "dovete chiedere al Sindaco, io mi sono dato alla consegna del silenzio".

Già queste sono frasi che fanno veramente riflettere perché comunque il Consiglio Comunale è la sede più importante dove è giusto dare spiegazioni su quanto è successo.

Poi proseguo. Innanzitutto do il mio benvenuto all'Assessore Fontana che arriva in questa sede. Io mi auguro però e lo dico senza nessun problema, visto che ricopre una carica così importante, che prima di avere accettato la carica di Assessore, abbia dato o intenda dare le dimissioni da Presidente della Nervianese Ciclismo e anche da direttore della Coppa Caduti Nervianese.

Magari non sarà incompatibile, ma lo dico per una questione di trasparenza e di assoluto rispetto verso tutti, anche verso le altre associazioni, perché ricordo che la Nervianese Ciclismo organizza la gara più importante a Nerviano e prende un contributo importante.

Ha anche una sede che è data in comodato gratuito, quindi per rispetto delle altre associazioni mi sembra corretto, come ha fatto anche, non lo vedo presente questa sera, l'allora Consigliere delegato allo sport, Pompa, che dopo un po' però alla fine si è dimesso da quell'incarico.

Mi sarebbe piaciuto sapere il parere del Consigliere Pompa sul fatto che non siano, almeno al momento non mi risultano, state date le dimissioni.

E noi comunque queste dimissioni le chiediamo perché mi sembra corretto perché quando si accetta una carica così importante, ripeto le altre associazioni sportive si prendono dei soldi essendo in giunta, mi sembra corretto prima di accettare la carica dare le dimissioni. Se non è stato fatto, lo chiediamo ufficialmente questa sera.

Vado avanti. E qua arrivo a quello che è successo. Andando a vedere quanto capitato nelle ultime comunali, le liste di maggioranza, mi rivolgo in modo particolare alla lista civica "Scossa civica" che ha preso il 10%, 633 voti;

"Tutti per Nerviano" 10,06, 637 voti; "Gente per Nerviano" 8,67, 549 voti.

Quindi praticamente noi ci troviamo in questo momento con una giunta composta soltanto da una persona diciamo che si è presentata alle ultime elezioni, le altre persone, è una facoltà che per carità può essere tranquillamente esercitata dal Sindaco, ma in questo momento gli altri tre Assessori non sono stati votati da nessuno ed è corretto dirlo.

E quindi mi sembra anche rispettoso verso chi ci ha messo la faccia, come ce l'abbiamo messa noi, come ce l'ha messa l'ex Assessore Parini, come ce l'hanno messa tutti i Consiglieri che sono qui questa sera.

Quindi, per carità, la scelta è legittima, ma secondo noi non rispetta il voto elettorale.

E qui vengo - per chiudere - alla posizione di una lista civica che non c'è più, ma che evidentemente ha influenzato l'elezione, mi riferisco alla lista "Nerviano in Comune", perché la lista "Nerviano in Comune" che nella precedente amministrazione comunale era rappresentata da due Consiglieri Comunali che li vedo seduti al posto della giunta, anche non presentandosi alle elezioni, adesso hanno due persone in Giunta. Questo lo ritengo non rispettoso della volontà degli elettori.

Aggiungo che sono andato a vedermi quello che dicevano nel termine del ballottaggio e dicevano "consentici anche un commento" - rivolto a noi - "su chi ha governato Nerviano in questi 5 anni".

È evidente che la nostra posizione politica può solo che bocciare l'operato portato avanti dall'attuale maggioranza che abbiamo sempre contrastato all'interno delle sedi comunali poiché scarso e insufficiente rispetto alle esigenze del territorio. Parlavano addirittura di "retrograde logiche della politica nervianese". Dopo di quello, facevano naturalmente l'appello al voto verso l'attuale maggioranza.

Fra l'altro, per sdrammatizzare un po', c'è una foto dove appunto su quella pagina, di quattro persone, due persone sono diventate assessore, la terza persona era all'interno del consiglio di amministrazione della scuola Villoresi, poi purtroppo è successo quello che è successo e una si è dimessa.

La quarta persona, io non vorrei, se fossi l'Assessore Flavio Cozzi inizierei a preoccuparmi

insomma, perché magari la quarta persona potrebbe essere la prossima che entrerà in Giunta. Tutto può capitare!

Detto questo, che qualcosa non funzionasse io l'ho capito anche dall'atteggiamento del Sindaco perché sono addirittura 13 giorni che non mi dedica le sue attenzioni sui social, e per questo detto c'è qualcosa che non va insomma!

E quindi il fatto che abbia abbassato i toni è sicuramente un segnale.

Ripeto, noi continueremo a fare opposizione, ma ci rivolgiamo ai Consiglieri di maggioranza insomma per farvi veramente un esame di coscienza. Veramente voi siete d'accordo sulla scelta di aver cacciato l'ex Assessore Parini? Lo siete veramente oppure fate finta alzando la mano questa sera di essere d'accordo col vostro Sindaco? Perché comunque ricordatevi che siete stati eletti dagli elettori, come noi, quindi vi invito veramente a pensare quello che fate.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono interventi? Consiglieria Cavaleri prego.

CONSIGLIERE CAVALERI KATIA (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Buonasera anche da parte mia. "Scossa" ha abbozzato un comunicato allo scopo di ringraziare sentitamente l'ormai ex Assessore Sergio Parini che, pur non sedendo più tra questi banchi da oggi in futuro, all'interno di "Scossa" era, è e resterà comunque il nostro punto di riferimento, il fulcro, l'anima del gruppo.

Questo comunicato che andrò a leggervi fra poco è figlio di un ragionamento, di una riflessione che non coinvolge soltanto il gruppo consiliare qui presente, ma che si fa portavoce del pensiero di ogni singolo componente della lista.

Scossa Civica desidera esprimere un sentito ringraziamento a Sergio Parini esprimendo gratitudine per l'impegno profuso in questi anni come amministratore.

Scossa Civica, lista di cui Sergio è stato il primo rappresentante nella passata amministrazione, dopo la sua candidatura a Sindaco, sostenuta dalle tre liste civiche, ha sempre trovato in lui ispirazione e motivazione, anche grazie al suo essere sempre presente e in prima linea da lunghi anni sul nostro territorio.

Possiamo tranquillamente affermare senza ombra di dubbio che in Sergio si possa riscontrare la centralità del progetto della buona e sana politica locale, sinonimo di partecipazione di proattività per il miglioramento della qualità della vita dei suoi concittadini, di cui il nostro gruppo si è fatto portatore.

Questo suo modo di vedere e vivere la cosa pubblica ci porta a proseguire l'impegno preso con i nostri concittadini alle passate elezioni e di perseguire e concretizzare il progetto presentato con il programma elettorale condiviso con le liste sedute qui stasera con noi.

Proprio per questo siamo certi che non ci mancherà l'apporto di Sergio, come ha sempre fatto, anche senza sedersi tra questi banchi, con il suo contributo alla nostra comunità sotto molteplici aspetti.

Giunti circa a metà del mandato, abbiamo il dovere di attuare al meglio ciò per cui siamo stati scelti dai nostri concittadini, onorando il compito assegnatoci.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Io vorrei aggiungere alcune questioni rispetto a quello che ho sentito, nel senso che sento una narrazione, una ricostruzione che è veramente molto singolare.

Io ho parlato in maniera molto chiara di difficoltà nei rapporti interpersonali e quando si parla di rapporti interpersonali vi prego anche di considerare un fatto che alcune scelte possono essere anche dolorose, necessarie e magari anche dolorose.

Qui stiamo parlando di amministrare una comunità e amministrare una comunità significa farlo con responsabilità e con serietà. Non stiamo parlando di un gruppo di amici al bar, stiamo parlando di amministratori pubblici che svolgono la propria azione sulla base di un programma elettorale, quindi sulla base di un impegno preciso e molto dettagliato che ci lega e che abbiamo presentato alla comunità e che ci siamo tutti impegnati a portare avanti con tenacia.

Quindi, quello che è successo è esattamente com'è stato declinato, una situazione di

incompatibilità nei rapporti che hanno minato quel meccanismo di fiducia che è fondamentale nella relazione tra un Sindaco e un Assessore.

L'Assessore non è una carica elettiva, ma è una carica fiduciaria, se viene meno questo, viene meno il rapporto. E quindi questa è la ragione per la quale si è intrapresa questa decisione, io ho intrapreso questa decisione.

Guardando agli Assessori, fatemi completare il ragionamento dicendo che voi parlate di competenze assolutamente ragionevoli, però io mi guardo in giro vedo una cosa diversa, vedo per esempio un Assessore che, con i suoi uffici, sta, in maniera molto determinata, cercando di recuperare risorse economiche anche con progetti che vanno oltre lo standard al quale uno può essere abituato. Un recupero IMU di oltre € 100.000, tutte attività che servono a recuperare risorse economiche da destinare agli investimenti.

Un Assessore che sta lavorando in maniera splendida sul Piano del Diritto allo Studio in presenza di un turnover del dirigente scolastico che certamente non aiuta, anzi complica moltissimo la relazione delle istituzioni scolastiche e le istituzioni politiche.

Un Piano socioassistenziale che vede dei bisogni crescenti e una decisione all'aver puntato sulla medicina di gruppo per poter attrarre nuove professionalità che si sta rivelando vincente, perché se non avessimo puntato lì, noi oggi avremmo i cittadini di Nerviano costretti ad andare a Legnano anche solo per avere una ricetta.

Un Assessore all'informatica e all'ammodernamento della macchina comunale che ha messo a terra progetti PNRR prima dei tempi previsti dalla rendicontazione, avevamo un sistema che era al giurassico e che oggi ci consente di avere tutti i database in cloud, abbiamo un sito nuovo, abbiamo veramente realizzato oltre ogni aspettativa quelli che erano gli obiettivi di informatizzazione e di ammodernamento della macchina comunale.

Senza considerare il contributo che ha dato rispetto all'installazione di colonnine elettriche, di ricarica a 360 gradi, il potenziamento e la distribuzione capillare dei DAE e degli strumenti salvavita sul nostro territorio.

Abbiamo un Presidente del Consiglio Comunale che ha da sempre svolto un ruolo ineccepibile anche andando molto oltre le sue responsabilità, anche

attraverso la rivisitazione dei regolamenti comunali.

Abbiamo realizzato un Comando Unico di Polizia Locale che oggi è assolutamente all'avanguardia, una centrale operativa assolutamente invidiabile. Avevamo oltre 100 telecamere sul nostro territorio che erano, passatemi il termine, degli ologrammi. Ora funzionano tutte e sono interconnesse con una centrale operativa.

Abbiamo fatto investimenti sulla riqualificazione energetica di palestre e di scuole. Abbiamo fatto di tutto e questo significa che c'è un lavoro di squadra, non c'è né una luce splendente e non c'è neanche una Sindaca arrogante o regina, come il termine che ha utilizzato, che ritengo anche molto offensivo, da parte della Consigliera Forloni.

Abbiamo dei Consiglieri comunali che hanno delle deleghe operative e quindi consiglieri comunali che hanno fatto un progetto importante sull'inserimento delle politiche educative che lo sport mette a disposizione all'interno delle scuole.

"La città dipinta" è un progetto importantissimo per riqualificare un'area come quella della GESCAL.

Progetti attivi con gli anziani in frazione.

Abbiamo due Consiglieri che si occupano in collaborazione con l'assessorato alla pubblica istruzione per promuovere e cambiare una mentalità che va verso il contrasto alla discriminazione di genere.

Ribadisco, non c'è né una luce splendente e né una Sindaca arrogante, c'è un team che ha lavorato tanto e che per lavorare altri 3 anni ha bisogno di serenità, di tranquillità e di un rapporto che sia un rapporto costruttivo e di collaborazione.

Quindi quello che ci unisce, a differenza magari di altre dinamiche, è quello che noi ci siamo impegnati a fare verso la cittadinanza, è un programma elettorale che è stato condiviso da tutti e vi garantisco che non c'è stata alcuna scelta adottata da questa amministrazione che non sia stata presa in comune accordo con tutti.

Con ciò non significa che non ci sia il dibattito, il dibattito c'è, ma quando si agisce, si agisce in comune accordo. E questo è quello che è successo in questi due anni. Quindi io ci tengo a

sottolineare l'importanza di un team e l'importanza e la forza di chi vive e lavora per il bene comune, esattamente com'era lo slogan iniziale che ci ha uniti in questa esperienza amministrativa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Chiede la parola il Consigliere Guainazzi, prego.

CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Grazie Presidente. Buonasera.

Praticamente è già stato detto tutto dai miei colleghi Consiglieri. Poi spiace constatare che la Sindaca abbia dato una spiegazione aggiuntiva a quello che era il punto all'ordine del giorno, solamente dopo essere stata incalzata dai Consiglieri, quando tra l'altro non è nemmeno prevista una replica da parte della Giunta o comunque del Sindaco, e quindi si sia sentita in dovere di dare ulteriori spiegazioni.

Avremmo preferito e apprezzato soprattutto se un intervento del genere lo avesse fatto prima, magari non solo lodandosi, come ha appena fatto, tra l'altro lodando tutti i presenti, con un accenno quasi nullo riguardo a quelle che erano le deleghe dell'ex Assessore Parini.

Quindi lo può dire anche chiaro e tondo, senza remore e senza paura per dire se non gli è piaciuto l'operato del suo ex Assessore, non c'è nulla di male se non ha condiviso l'operato di un suo Assessore, è nella sua facoltà rimuoverlo come persona di sua fiducia, ma avremmo apprezzato se ci avesse detto: la gestione del verde a livello comunale in questi anni è stata completamente fallimentare, l'opera principale che doveva essere il fiore all'occhiello di questa amministrazione comunale come il rifacimento della scuola di via Roma è stato un enorme buco nell'acqua anche per le casse del Comune.

Quindi avremmo preferito sentire probabilmente: è stato rimosso dal suo incarico per determinati motivi. Invece nulla, nessun accenno a tutto ciò.

Ha lodato invece tutti gli altri Assessori, sviolinato anche i Consiglieri delegati, anche perché come lei ha ben detto, il nuovo Assessore gode della fiducia sua chiaramente di Sindaco e di tutta la Giunta, l'importante è che poi abbia la fiducia del Consiglio Comunale perché ricordiamo

che è il Consiglio Comunale che tiene in piedi la giunta e non è di certo il Sindaco che tiene in piedi il Consiglio Comunale.

Ha lodato tutti. L'unica cosa che a me fa un po' dispiacere nel guardare la Giunta di oggi, che nei banchi della Giunta non siede pressoché nessuno di quelli che erano in lista, tutti bravi, laboriosi, che lavorano in modo duro e costante, come ha sottolineato, ci mancherebbe altro, mi verrebbe da dire.

Peccato che nella rosa dei nomi che l'hanno sostenuta e quindi che hanno lavorato prima di essere nella Giunta per farla eleggere, peccato che tra le 48 risorse che lei aveva a disposizione ne abbia tenuta solo una a disposizione, mentre ha preferito andare a prendere gente esterna che nulla c'entrava con il suo percorso politico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, non si è prenotato nessuno, passiamo al punto successivo.

P. N. 2 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 30 APRILE 2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Il punto successivo ha per oggetto "Approvazione verbale della seduta del 30 aprile 2024".

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica.

Ci sono osservazioni o interventi legati al verbale del 30 di aprile? Non essendoci, andiamo quindi in votazione.

Consiglieri potete votare.

Hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti due e sono i Consiglieri Franceschini e Guainazzi, immagino perché assenti in quella seduta.

Consiglieri votanti 14, voti favorevoli 14, voti contrari nessuno, il Consiglio Comunale delibera di approvare i verbali della deliberazione dal n. 27 al n. 39 adottate nel Consiglio Comunale nella seduta del 30 aprile 2024.

P. N. 3 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 68 DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva di cui alla deliberazione n. 68 della Giunta comunale del 30 maggio 2024".

Sempre 16 Consiglieri su 17 assegnati ed in carica.

Lascio quindi la parola all'Assessore al bilancio e tributi Claudio Minoja, prego.

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Buonasera. Si tratta di un prelevamento dal fondo di riserva per un totale di € 1.850, di cui 410 a integrazione delle somme per quanto riguarda il mantenimento della cosiddetta Oasi Felina e € 1.440 invece per quanto riguarda il mantenimento del cosiddetto Mercato Contadino.

In questo caso, si tratta semplicemente del fatto che, per non gravare troppo sulle casse degli ambulanti, si evita di far pagare loro la TOSAP. E siccome la TOSAP è una tassa comunale, c'è questa partita di giro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Assessore.

P. N. 4 - OGGETTO: ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 96 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000. INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE. ANNO 2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, che è il quarto, che ha per oggetto: "Adempimenti di cui all'articolo 96 del Decreto Legislativo 267 del 2000. Individuazione degli organismi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione. Anno 2024", lascio quindi la parola alla Sindaca.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Grazie e di nuovo buonasera.

Come letto nell'oggetto, questo è un adempimento che mira ad identificare e ad individuare gli organismi collegiali che sono ritenuti indispensabili e che non sono obbligatori per legge.

È una ricognizione che viene fatta annualmente e sostanzialmente si riconfermano le Commissioni precedentemente annunciate.

Quest'anno trovate nuovamente la Commissione citata all'interno della delibera, la Commissione per il paesaggio che l'anno scorso non era presente per il fatto che nel 2023 la manifestazione di interesse per identificare i membri della Commissione era andata deserta, quindi non era stato possibile costituire la Commissione.

Cosa che invece quest'anno è avvenuta, abbiamo avuto diverse candidature, tant'è che la Commissione è stata ricostituita e i nuovi membri della Commissione paesaggio sono:

- Destro Elga Presidente;
- Ceriani Elena Vicepresidente;
- Pannella Ugo componente;
- Rasella Samuele componente;
- Lucchini Stefania componente.

Quindi, con questa modifica, si va a completare la lista delle Commissioni anche per l'anno 2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Era solamente per dire che noi siamo d'accordo sulle Commissioni che vengono approvate questa sera. Sul discorso di alcune Commissioni e sui verbali che ho di nuovo verificato non vengono pubblicati sul sito del Comune. E mi riferisco ad esempio alla Commissione mensa che è ferma a tempo fa e anche alla Commissione sport.

Ricordo che la Commissione sport dovrebbe fare una relazione da illustrare in Consiglio Comunale e chiedevo quando verrà fatta.

Comunque, visto che era già stato fatto notare l'altra volta, per quanto riguarda il Comitato del Parco del Roccolo, ho visto che non è cambiato ancora niente e siamo fermi ancora al 2019.

Quindi rinnovo l'invito nel mettere i verbali sul sito. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Sì, mi ero preso io l'impegno di segnalarlo agli uffici. I verbali del Parco del Roccolo sono disponibili sul sito del Parco del Roccolo per le ultime annualità.

Nel senso che sul sito del Parco del Roccolo ho verificato che ci sono i verbali. Poi ho chiesto comunque di recuperarli e di pubblicarli anche sul nostro sito, essendo ferma dal 2018 la pubblicazione. Cosa che avverrà, bisogna solo avere del tempo, ma se uno è interessato a visionare gli ultimi verbali basta che va sul sito del Parco del Roccolo dove sono disponibili.

Mi scuso perché sto rispondendo alla richiesta fatta nello scorso Consiglio.

Prego, ci sono altri interventi? Interventi o dichiarazioni di voto? Andiamo quindi in votazione.

Prego Consiglieri potete votare. Hanno quindi votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti in aula 16, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 16, voti favorevoli 16, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di individuare ai sensi dall'articolo 96 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000 quali Comitati, Commissioni, Consigli ed organi collegiali ritenuti

indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali per l'anno 2024 gli organismi elencati in premessa.

Andiamo quindi a votare l'immediata eseguibilità. Prego.

Hanno votato quindi tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti in aula 16, Consiglieri astenuti nessuno, votanti 16, voti favorevoli 16, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Tra i nomi dei Consiglieri c'è Fontana Enrico che non... infatti non capivo chi era il Consigliere che non votava.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Scusate, faccio una prova di votazione perché non mi ero accorto di questa cosa.

ASSESSORE COZZI FLAVIO

Semplicemente è un errore, è stato aggiunto nella giornata di oggi dal tecnico e in questa schermata pare invece, per quanto riguarda sia lo streaming, che nelle votazioni è stato corretto, è stato inserito correttamente.

Qui è sfuggito nella giornata di oggi al tecnico.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)
(intervento fuori microfono)

ASSESSORE COZZI FLAVIO

Certo, è semplicemente quando si inserisce un nuovo nominativo va escluso da una schermata ed è un errore semplicemente materiale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Sì, bisogna togliere i poteri di voto a questa scheda, cioè alla scheda di Fontana deve essere tolto il voto.

P. N. 5 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023, DEL PIANO PROGRAMMA 2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO - CULTURE, SOCIALITÀ, BIBLIOTECHE, NETWORK OPERATIVO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Andiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Approvazione del bilancio di esercizio 2023, del Piano programma 2024 e del Bilancio di Previsione 2024-2026 dell'Azienda Speciale Consortile CSBNO - Culture, Socialità, Biblioteche, Network Operativo". Prego, lascio la parola alla Sindaca.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Come noto l'Azienda Consortile CSBNO è un'azienda partecipata da 32 Comuni della Città Metropolitana di Milano.

Il Comune di Nerviano ha in essere un contratto di servizio per servizi indivisibili, ne cito solo alcuni, sono i servizi informatici, WiFi, l'acquisto libri centralizzato e, in particolare, anche la promozione culturale, è una componente dei servizi indivisibili attraverso la quale, anche durante i famosi pomeriggi della biblioteca, abbiamo potuto attingere a delle professionalità costituite e rappresentate da divulgatori scientifici, proprio per poter offrire alla cittadinanza una competenza qualificata su alcuni temi che abbiamo ritenuto di inserire in questi pomeriggi.

Poi ci sono i servizi a richiesta, sempre il CSBNO, che sono banalmente per quanto riguarda il Comune di Nerviano, banalmente per modo di dire, il banco prestiti della biblioteca comunale che riguarda il reclutamento di personale altamente specializzato che è in grado di consigliare e di indirizzare la cittadinanza o chi fa richiesta gli utenti della biblioteca.

Per quanto riguarda il bilancio 2023, sostanzialmente è in linea con l'andamento degli anni precedenti, c'è un piccolo utile di esercizio, ma praticamente siamo a break even, come si conviene per un'azienda partecipata totalmente pubblica.

Il risultato di gestione mostra una diminuzione di ricavi di 196.000 euro, ma mostra

anche una diminuzione di spesa e di costi di 226.000 euro, quindi questo rappresenta un gap positivo di quasi 30.000 euro.

Il costo del personale che è una delle componenti sulle quali c'è sempre una particolare attenzione è sostanzialmente stabile e tra gli obiettivi del 2024 c'è quello da parte del CSBNO di avviare un processo di riorganizzazione delle risorse umane che preveda diversi livelli di responsabilità che si basa poi sul rafforzamento delle competenze interne.

Tornando sempre al bilancio 2023, una delle attività che hanno caratterizzato il 2023 è legata alla predisposizione di un nuovo modello analitico di costi e ricavi per tipologie di servizio.

Questo perché attraverso un'attenta analisi appunto dei costi e ricavi, quindi la profittabilità per tipologia di servizio è possibile anche andare a comprendere fino in fondo e bene quelle che possono essere le criticità o le opportunità legate a ciascun servizio. Banalmente potenziare i servizi che sono più profittevoli e rivedere o rivisitare quelli che sono meno profittevoli.

Per quanto riguarda il piano programma '20-'24, ci sono due obiettivi principali annunciati dall'azienda CSBNO, uno è quello che riguarda l'ingresso di nuovi soci in quanto l'espansione della compagine societaria porta con sé numerosi vantaggi.

Innanzitutto l'aumento del capitale sociale è utile per poter finanziare i nuovi investimenti, ovviamente l'incremento delle commesse comporta delle maggiori entrate e grazie a delle economie di scala è possibile ipotizzare anche dei minori costi.

L'aumento del capitale sociale inoltre consente di allargare il limite 80-30 che è previsto per le società partecipate. Mi spiego meglio. In questa tipologia c'è un obbligo di l'80% dei servizi devono essere erogati ai Comuni soci e il 20% sono servizi che possono andare ad avvalersi di attività commerciali che portano reddito.

Ora, senza andare a falsare questo rapporto 80-20, è chiaro che l'aumento del capitale sociale amplia in valore assoluto quella che è la disponibilità di avvalersi di attività commerciali, quindi andare a vantaggio di attività commerciali, inteso come valore assoluto. E normalmente le

attività commerciali sono quelle anche che portano maggiore reddito.

Il secondo obiettivo del Piano programma 2024 prevede l'incremento delle commesse da parte dei Comuni soci e, anche qui, c'è un lavoro diciamo anche sul fronte politico da parte dei Comuni affinché si possa progressivamente andare ad aumentare il livello di affidamento da parte dei Comuni per i servizi che sono i servizi a richiesta, quindi non tanto i servizi indivisibili, ma quelli a richiesta.

Direi che questo è tutto. Se ci sono delle domande io o l'Assessore Minoja, che sulla parte diciamo più tecnica può dare dei riscontri, siamo a disposizione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Sindaca. Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri. Prego Consigliera Carlomagno.

CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)

Soltanto un paio di richieste su quanto è stato detto.

Il taglio dei costi se può specificare a che cosa è legato e questo 80-20 non ho ben capito, è una prerogativa definita per legge? Grazie.

SINDACA COLOMBO DANIELA

È una prerogativa delle società a capitale pubblico secondo la quale solo il 20% dei ricavi può arrivare da attività commerciali esterne all'attività tipica erogata ai Comuni soci.

È proprio una caratteristica, ovviamente ampliando il capitale, si aumenta questa componente in valore assoluto, quindi non in percentuale, ma in valore assoluto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Chiede la parola la Consigliera Airaghi, prego.

CONSIGLIERE AIRAGHI ALBA MARIA (LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Grazie Presidente. Buonasera.

Vedo con piacere, da quanto lei ha illustrato, che la perdita pian piano sta rientrando.

Comunque avrei due cose da chiederle: uno, sarebbe interessante sapere se quei Comuni che

avevano dei debiti nei confronti del CSBNO per servizi che avevano chiesto e, in realtà, erano molto in arretrato con i pagamenti, se stanno rientrando.

Secondo, se il Comune di Nerviano intende affidare dei servizi che vanno al di là del servizio biblioteca al Consorzio, considerato che forse noi abbiamo uno dei pochi uffici della cultura che funziona nel vero termine della parola perché quando ero in Consorzio, una delle difficoltà di molti Comuni era proprio la mancanza di un organismo, la mancanza di un ufficio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altre domande così le raccogliamo, se no facciamo subito rispondere. Non ci sono, prego Sindaca. Grazie.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Scusate quello che lei ha citato rispetto alla puntualità dei pagamenti è sicuramente un percorso in grande evoluzione, nel senso che uno degli elementi che è stato portato all'attenzione dei soci è proprio questo fatto, il fatto che i Comuni oggi stanno recuperando tutto quello che era un pregresso, che sappiamo bene di grande difficoltà per il CSBNO, e quindi questo consente una maggiore liquidità proprio per fare investimenti da parte del CSBNO.

Per quanto riguarda altri servizi, come ho detto prima, oggi c'è il prestito libri che è quello dei servizi a richiesta.

Al momento, non abbiamo altri servizi in mente, però, come detto, c'è un obiettivo del 2024, che è quello, dal punto di vista politico, di valutare eventuali opportunità.

Ovviamente ogni valutazione sarà soggetta ad un accurato benchmark perché non è sufficiente dire "lo affido ad una società partecipata", ma quello che viene affidato deve risultare economicamente conveniente, a prescindere dal fatto che lo si faccia attraverso una società partecipata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Andiamo quindi in votazione.

Prego Consiglieri potete votare. Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti 4 e sono i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi

Massimo e Guainazzi. Consiglieri votanti 12, voti favorevoli 12, contrari nessuno.

Quindi il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Andiamo in votazione con...

Hanno votato tutti i Consiglieri. Mi è scappata la votazione, comunque sono Consiglieri presenti 16, astenuti 4, votanti 12 e gli astenuti sono i Consiglieri Cozzi, Airaghi, Carlomagno e Guainazzi, voti favorevoli 12, voti contrari nessuno,

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 6 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - ANNI 2024/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, che è il sesto e che è "Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti - anno 2024-2025".

Consiglieri presenti in aula al momento sono 15 su 17, poi vedremo per la votazione.

Lascio quindi la parola all'Assessore al Bilancio, tributi e partecipate, dottor Claudio Minoja.

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Buonasera nuovamente.

In questo caso la delibera ha per oggetto il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti. Quindi stiamo parlando di una cosa che ha uno sviluppo normativo, a partire dal 2013, con l'istituzione della TARI, tassa rifiuti, sul quale successivamente sono intervenute importanti modifiche nel 2017, quando è stato demandato ad ARERA il controllo e la gestione in pratica delle modalità e dei sistemi di tariffazione.

Quindi ARERA è in pratica l'autorità che ha deciso le linee guida in base alle quali gli enti locali devono poi tariffare questo servizio, il servizio di gestione integrata e igiene urbana, ai propri cittadini.

Per fare questo, viene redatta una relazione e viene redatta in maniera tale da poter permettere al Comune, che è l'ente territorialmente competente, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati che vengono utilizzati per la costruzione di questo Piano Economico Finanziario, più brevemente con l'acronimo PEF.

In pratica cosa viene allegato a questa relazione che serve appunto per costruire le tariffe? Viene allegato il PEF stesso, vengono allegate le attestazioni di veridicità firmate dai legali rappresentanti dei gestori del servizio e poi vengono allegati direttamente tutti i dati contabili.

Ora, chi sono i gestori del servizio? Quindi quelli che appunto predispongono l'attestazione di veridicità? Nel nostro caso sono il Comune di Nerviano ovviamente, ECONORD e GESEM.

In pratica, se vogliamo ragionare nei termini del cosiddetto perimetro di gestione e affidamento del servizio noi dobbiamo dire che il Comune di Nerviano che ricade nel territorio della Città Metropolitana, svolge una funzione di programmazione, organizzazione, controllo e vigilanza dei servizi integrati di igiene urbana per il tramite di GESEM.

Ora, giusto per chi non lo sa, GESEM è una società partecipata in cui il Comune di Nerviano ha poco più del 21%, è partecipata da sette Comuni dell'hinterland milanese e, tra i suoi servizi, in base ai contratti sottoscritti appunto con GESEM stessa, svolge alcune funzioni relativamente al servizio di igiene urbana.

Quali sono queste funzioni? La prima è quella dell'individuazione dei meccanismi, sistemi, metodi migliori e coerenti con anche le scelte che vengono effettuate insieme con i Comuni per la gestione del servizio.

Poi, in seconda battuta, nella veste di stazione appaltante, provvede all'affidamento dei servizi, ovviamente seguendo quelle che sono le direttive del codice degli appalti.

In terza battuta effettua il controllo sulla gestione di questi servizi.

E arriviamo al quarto punto, che è quello che poi ci interessa soprattutto per quanto riguarda la delibera successiva, provvede alla gestione della TARI.

La gestione della TARI, nel suo complesso, quindi la predisposizione delle tariffe secondo gli schemi di ARERA di cui vi parlavo prima, schemi che sono abbastanza vincolanti, predisposizione delle tariffe, la loro bollettazione, il loro invio, dopodiché la verifica, il controllo e l'eventuale riscossione coattiva.

Ora, parlando dello sviluppo immediato e nell'immediato futuro, argomento che abbiamo già trattato in precedenti Consigli Comunali, ma anche nell'ultima Commissione, sapete tutti e se qualcuno non lo sa, lo scoprirà stasera, che il Comune di Nerviano, assieme con gli altri sei Comuni soci di GESEM ha intrapreso un percorso di verifica di una strada alternativa per la gestione di tutti i servizi affidati oggi a GESEM.

In questo periodo in cui sono ancora in corso gli studi e le verifiche sulle modalità migliori, più opportune, più convenienti e aggiungiamoci tutto quello che desideriamo, sono stati fatti degli affidamenti ponte proprio perché non c'erano i tempi tecnici per poter lavorare su tempi più lunghi.

Da questo cos'è derivato? È derivato che gli affidamenti sono stati fatti sulla base di quelle che erano le modalità di tariffazione e di strutturazione del precedente appalto 2015-2022.

Quindi, cosa ci aspetta? Sicuramente nel 2025, quando tutto dovrebbe andare a regime, soprattutto anche alcune direttive di ARERA andranno a regime, sicuramente dovremo rivedere quantomeno il perimetro di gestione, quello di cui vi dicevo poc'anzi nelle premesse, e, molto probabilmente, ci saranno delle variazioni anche a livello tariffario proprio perché ARERA richiede determinati livelli qualitativi nei confronti dei quali ovviamente vi saranno probabilmente maggiori oneri da dover sostenere.

Altro da dire sul Piano Economico Finanziario francamente non ce l'ho.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Assessore. Prego Consiglieri se ci sono interventi. Non ci sono interventi da parte dei Consiglieri. Prego Consigliere Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Io voglio ribadire quanto ho detto in Commissione. Come ha detto appunto l'Assessore, la parte importante è dove dice "il dilungarsi delle tempistiche necessarie a portare a conclusione gli approfondimenti sul modello gestionale ha reso tuttavia necessario garantire la continuità dei servizi di igiene urbana, oltre alla data prevista e quindi con la proroga fino a fine anno".

Quindi sostanzialmente è stata mantenuta la modalità attuativa e l'organizzazione in uso nell'appalto degli ultimi 7 anni, dal 2015 al 2022.

Si parla dell'anno prossimo, 2025, che parla di un nuovo modello gestionale per i servizi d'igiene urbana. La domanda che rifaccio stasera è se l'intenzione è quella di andare verso anche a Nerviano sul discorso della tariffa puntuale, visto che comunque è un obiettivo che diversi Comuni

stanno perseguendo, volevamo capire se anche Nerviano andava in questa direzione.

Poi faccio notare, come l'avevo fatto notare in Commissione, visto che comunque è una relazione che dovrebbe essere puntuale, è stato riportato ancora, quindi chiedo che venga modificato, è stato riportato ancora il vecchio ufficio in Comune, quando in realtà l'ufficio della GESEM è stato spostato in via Milano.

Quindi quando è stata fatta la relazione già si sapeva del fatto del trasferimento, non capisco perché non sia stato inserito nella relazione che andiamo ad approvare questa sera.

Quindi una relazione che ha una parte sbagliata, quindi chiedo di modificare questa parte.

Ne approfitto poi per ricordare che, sempre per quanto riguarda il discorso del nuovo ufficio in via Milano, ho alcune domande da fare, se era possibile avere delle risposte.

La domanda è: capire quanto è stato il costo per l'apertura del nuovo ufficio? Quanto costa l'affitto? E se l'immobile è in affitto? Perché noi questo non lo sappiamo. Si chiede quanto il Comune non incasserà più per l'affitto degli uffici a GESEM, com'era prima, presso il Palazzo Comunale. E si chiede, infine, se sono stati aggiornati tali costi e mancati ricavi nel piano TARI nel contratto di servizio della GESEM con il Comune di Nerviano e nel bilancio del Comune di Nerviano, visto che è una novità, visto che prima al Comune di Nerviano la GESEM pagava l'affitto, qua volevamo avere dei chiarimenti sul nuovo ufficio.

E, soprattutto, ripeto chiediamo appunto che venga modificato perché la notizia che gli uffici della GESEM si trasferivano fuori dal Palazzo comunale era nota a tutti; quindi è arrivata successivamente a questa notizia, a questa relazione e ci auguravo insomma che venisse corretta.

Quindi chiediamo che venga corretta.

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Rispondo solo su quello su cui sono in grado di rispondere, me ne dispiaccio, non ero preparato sulla questione costi. Anzi, siccome l'età avanza e ci sento sempre meno, come mi ricorda mia moglie, se poi dopo mi fa una memo delle sue domande, prometto che le rispondo puntualmente.

Per quanto riguarda la localizzazione degli uffici, provvederò a far sì che. Per quanto riguarda il discorso della tariffa puntuale, così come ci siamo detti in Commissione, ovviamente è uno degli argomenti posti sul tavolo. Diciamo che ce ne sono diversi, anche perché lo sviluppo di quello che sarà tutto il percorso del nuovo servizio di gestione integrata del servizio di igiene urbana è talmente in divenire che dire in questo momento su che cosa ci siamo impegnati e cosa no sarebbe veramente prematuro. Certamente verrà tenuto in debita considerazione anche quella possibilità.

Sulla questione costi mi riprometto poi di risponderle puntualmente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Forloni.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie. Mi riservavo al punto successivo che riguarda le tariffe TARI, ma visto che già l'Assessore ha introdotto la questione, volevo appunto sottolineare come, in sede di Commissione, tra l'altro una Commissione che ha avuto un dibattito piuttosto ampio e di interesse, è stato ben evidenziato, in particolare dalla rappresentante di GESEM che era presente, ecco perché l'argomento delle tariffe li vedremo nei punti successivi, che per il 2024, ma per le argomentazioni già esposte dall'Assessore in ordine all'appalto ponte in riferimento all'appalto 15-22 e quant'altro, non ci sono sostanzialmente delle modifiche, che potranno intervenire, ma saranno accompagnate da un servizio qualitativamente migliore.

Quindi i due profili sono evidentemente importanti e in particolare potranno essere dei servizi che saranno pensati più propriamente anche per la realtà nervianese sulle modalità di spazzamento ecc.

Quindi mi sembrava importante riportare questo elemento che non è solo di preoccupazione delle tariffe, ma legata quello che diceva già l'Assessore su questo servizio che dovrà essere qualitativamente migliore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi o dichiarazioni di voto, andiamo in votazione.

Prego Consiglieri potete votare. Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti 4 e sono i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo e Guainazzi, Consiglieri votanti 12, voti favorevoli 12, contrari nessuno. Il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Andiamo a votare l'immediata eseguibilità. Prego Consiglieri. Perfetto, consiglieri presenti 16, astenuti 4 e sono sempre i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo e Guainazzi, Consiglieri votanti 12, voti favorevoli 12, contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 7 - OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "approvazione tariffe TARI 2024", lascio nuovamente la parola all'Assessore al bilancio e tributi, dottor Minoja.

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

E nuovamente risaluto tutti.

Questo è il punto finale ed è la diretta conseguenza della delibera precedente.

Quindi il Piano Economico Finanziario redatto per predisporre e arrivare appunto a bollettare la tariffazione della TARI.

Tariffazione TARI 2024 che non ha subito praticamente variazioni di rilievo, in alcuni casi sono talmente lievi da essere definibili come veramente risibili come variazioni. Parliamo di un tributo che per le casse comunali vale 1.924.000 euro.

Questo 1.924.000 vale per il 51,15% per la parte fissa del tributo e per un 48,85 per la parte variabile, quindi che varia in funzione ad esempio degli occupanti di un determinato immobile quando stiamo parlando ad esempio delle utenze domestiche.

Utenze domestiche che su Nerviano pesano per il 49% nella tariffazione TARI, contro il 51% delle utenze non domestiche.

Anche queste percentuali sono più o meno in linea con quello degli anni precedenti. Diciamo che c'è stato uno spostamento verso una parte preponderante nella tariffazione fissa, anziché variabile, ma per quanto riguarda le percentuali tra utenze domestiche e utenze non domestiche, vado a memoria, quelle del 2023 erano identiche, 49,51, quelle del 2022 mi pare che fossero invertite 51,49 ovviamente. Stiamo parlando di 7.471 utenze tra domestiche e non domestiche sul territorio di Nerviano.

Tenete presente che per quanto riguarda l'abitativo, il 64% è nelle utenze mono, nel senso una persona, monopersona, oppure i nuclei familiari di due persone. Questo è semplicemente un aspetto demografico legato alla TARI.

Altro da aggiungere su questo tributo non c'è. Dopo la delibera verranno spediti finalmente i bollettini, so che ci sono alcuni cittadini che si

domandavano perché non fossero ancora riusciti a pagare la TARI e io apprezzo sempre molto questo attaccamento ai tributi del Comune.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie.

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Fuori di microfono, appena mi danno la voce. Una piccola anticipazione, stiamo lavorando, perché parliamo di tributi e comunque di iniziative sempre legate al mio Assessorato, ma anche a quello dei servizi sociali e delle politiche della famiglia ecc. ecc. ecc., la plenipotenziaria Redepaolini Maria Carolina.

Noi avevamo già fatto una campagna di sensibilizzazione per il 5 per 1000 al Comune e quindi con la firma nella dichiarazione dei redditi, nel 730, ecc. ecc., affinché appunto si firmasse per il Comune di Nerviano.

Ora, una piccola frasetta probabilmente riusciremo ad inserirla nella bollettazione della TARI. Quindi non preoccupatevi, nessuno vi sta chiedendo altri soldi oltre a quelli della TARI perché il 5 per 1000 non è il pagamento di qualcosa, tanto l'IRPEF la pagate già, la paghiamo già tutti, semplicemente una quota parte eventualmente verrebbe splittata sul Comune di Nerviano anziché finire nelle casse statali.

No, va a finire nei servizi offerti dal Comune nel campo dei servizi sociali e quindi tutte le politiche nei confronti dei segmenti più deboli della popolazione, bisognose ecc. ecc. Quindi proprio facendo del bene.

Ora tutto è utile in un territorio, dalle strade all'illuminazione, certo che quando si va incontro ai bisogni specifici delle persone che ne hanno veramente bisogno, secondo me è un passettino in più.

Perdonatemi per questa divagazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Assessore. Prego Consigliera Federica Carlomagno.

CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)

Una delucidazione sulla parte relativa alle percentuali con cui è calcolata la TARI.

Ho capito che quelle delle utenze domestiche hanno una percentuale fissa e una percentuale al numero di persone.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche invece com'è calcolata questa percentuale? Cioè tra fissa e variabile.

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Per quanto riguarda le utenze domestiche, c'è una parte fissa e una parte variabile.

La parte fissa è legata alla metratura dell'immobile e la parte variabile al numero degli occupanti l'immobile.

Per quanto riguarda la tariffazione invece delle utenze non domestiche, è strettamente legata alla tipologia dell'attività e metratura, perché ovviamente la produzione di rifiuti è diversa a seconda della tipologia dell'attività svolta e ovviamente si presume che sia maggiore, maggiore è la metratura dove viene svolta l'attività, non sempre è così, ma è chiaro che dei parametri di riferimento debbano esserci, altrimenti saremmo nell'anarchia più completa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, andiamo in votazione.

Prego Consiglieri potete votare. Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti 4 e sono i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo e Guainazzi. Consiglieri votanti quindi 12, favorevoli 12, contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare.

E andiamo quindi a votare per l'immediata eseguibilità. Prego Consiglieri potete votare. Consigliere Franceschini? Perfetto. Hanno votato quindi tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti 4 e sono sempre i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo e Guainazzi. Consiglieri votanti 12, voti favorevoli 12, contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

P. N. 8 - OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL D.U.P. 2024/2026.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 con applicazione dell'avanzo di amministrazione e variazione al DUP 2024-2026". Lascio nuovamente la parola l'Assessore Minoja. Prego.

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

In questo caso, andiamo ad intervenire sulla precedente nostra deliberazione, la 117/2023 che aveva per oggetto l'"Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e Bilancio di Previsione 2024-2026".

Questo, come molti di voi già sapranno, avviene semplicemente perché ogni volta che andiamo a toccare il Bilancio di Previsione c'è necessità di intervenire appunto sul Bilancio che negli enti locali viene costruito in una maniera possiamo dire particolare, come se fosse in divenire.

Quindi, siccome noi ci basiamo su un Bilancio di Previsione e non su un bilancio a consuntivo, come avviene invece per le società da codice civile, è chiaro che quando lavoriamo su un bilancio in previsione, ogni sua modifica deve essere riportata a quello che era lo strumento originario di programmazione, in maniera tale che un passo alla volta si arrivi poi a chiudere questo Bilancio, avendo apportato tutte le modifiche avvenute in corso d'opera.

Ora, quali sono le modifiche in corso d'opera oggetto della presente delibera? Sono, come spesso accade, non dico infinite, ma diciamo particolarmente numerose. Molte di queste riguardano l'area delle spese di personale, sono però spese che definirei in un gioco a somma zero, nel senso che le risorse necessarie sono state reperite sempre all'interno dei capitoli di spesa del personale.

Quindi il tutto è avvenuto con quelle che tecnicamente fino alla noia vi avrò già definito altre volte come semplici partite di giro.

Dopodiché, c'è una serie di spese per un totale di circa 120.000 euro che, per quanto riguarda le risorse, derivano per 71.000 euro per la precisione, da maggiori entrate e per 23.000 euro e per 35.000 euro da minori uscite.

Le minori uscite, quelle da 23.000 euro, sono relative ad un capitolo di spesa del verde pubblico, quelle di 35.000 euro con riferimento ai servizi alla persona e quelli di 70.000 euro sono relativi ad una somma che ci viene ristornata, a fronte del pagamento dello stipendio di un assistente sociale.

Quindi, siccome questa è una risorsa per la quale otteniamo il rimborso da parte di enti sovra comunali, due annualità e quindi 35 per 2 sono i 71 di cui vi dicevo prima.

Questi 120.000 euro reperiti con queste risorse vengono attribuiti come spese per 90.000 euro alla manutenzione ordinaria, quindi ufficio tecnico 2, e 30.000 euro di spese relative alla informatizzazione, quindi Microsoft 365.

Dopodiché, per quanto riguarda invece l'utilizzo dell'avanzo, c'è una parte dell'utilizzo dell'avanzo vincolato per 90.000 euro che è destinato alla sistemazione della piattaforma ecologica che, come immagino tutti voi saprete, è stata oggetto di atto vandalico, e quindi per il ripristino, in attesa poi che la maggior parte possibile, se se non tutta la somma, noi ci auguriamo che venga rimborsata da parte della compagnia assicurativa, ma, nel frattempo, dobbiamo mettere in sicurezza gli uffici della piattaforma e, quindi, 90.000 euro dell'avanzo vincolato vengono destinati lì.

C'è poi un utilizzo di 12.000 euro dell'avanzo disponibile invece che viene suddiviso tra varie spese di minore entità.

Non mi viene in mente nient'altro. È ovvio quindi che, di conseguenza, viene anche modificato il Documento Unico di Programmazione, ma sulla base di quelli che sono appunto questi spostamenti e assestamenti all'interno del Bilancio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, dichiarazioni di voto? Nessuna, quindi andiamo in votazione.

Prego Consiglieri potete votare. Consiglieri presenti 16, Consigliere astenuti nessuno,

Consiglieri votanti 16, voti favorevoli 10, voti contrari 6.

Quindi il Consiglio Comunale delibera di approvare. I contrari sono Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo, Forloni Antonella, Franceschini Girolomo e Guainazzi David.

Andiamo a votare l'immediata eseguibilità. Prego Consiglieri potete votare. Hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 16, voti favorevoli 10, voti contrari 6, i voti contrari sono dei Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo, Forloni Antonella, Franceschini e Guainazzi.

Quindi il Consiglio Comunale delibera l'immediata eseguibilità.

P. N. 9 - OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI GESEM SRL AL 31/12/2023.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo quindi al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Presenza d'atto dell'approvazione del Bilancio di GESEM al 31/12 del 2023". Lascio nuovamente la parola all'Assessore Minoja.

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Che dopo questa delibera vi lascerà in pace!

In questo caso è una semplice presa d'atto. Semplice presa d'atto perché? Perché il bilancio di GESEM, partecipata del Comune, come vi dicevo prima, del 21 e virgola, chiedo venia, poi ho ripassato e ho controllato, è 21,57, per amore della precisione!

Dicevo, presa d'atto perché il Bilancio di GESEM non lo approva il Consiglio Comunale, ma lo approvano i soci di GESEM, di cui Nerviano è parte ovviamente con quella percentuale. Quindi l'approvazione del Bilancio è già avvenuta in sede assembleare di GESEM in data 7 maggio 2024.

In quella sede è stato approvato il Bilancio, ovviamente la relativa nota integrativa e la relazione sulla gestione.

Dicevo, appunto, GESEM società partecipata, evidenzia un utile di circa 100.000 euro, utile al netto delle imposte ovviamente.

Altri elementi da dire sul bilancio di GESEM francamente non ce ne sono, è una partecipata che ha sempre e solo prodotto utile in tutta la sua storia, ha un patrimonio netto molto più che positivo. Punto!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Assessore. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Ci sono dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri? Andiamo quindi in votazione.

Hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed di incarico. Astenuti quattro e sono i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo, Guainazzi. Consiglieri votanti 12, voti favorevoli 12, voti contrari nessuno.

Ancora un attimo di attenzione perché dopo averlo approvato, andiamo a votare l'immediata eseguibilità. Prego. Potete votare.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 16, astenuti quattro e sono i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo e Guainazzi. Consiglieri votanti 12, voti favorevoli 12, voti contrari nessuno. Il Consiglio Comunale delibera dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 10 - OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO COMPLETO AI SENSI DEL R.R. 7/2017 - ART. 14 - COMMA 7 - E S.M.I.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Il decimo punto all'ordine del giorno ha per oggetto: "Approvazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico completo ai sensi del Regolamento Regionale 7/2017 - articolo 14 - comma 7 e successive modifiche ed integrazioni. Lascio quindi la parola all'Assessore al territorio e all'ambiente Enrico Fontana. Prego Assessore. E benvenuto.

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Buonasera a tutti. Anzitutto, prima di illustrare quella che è la delibera, ringrazio per il benvenuto da parte dei Consiglieri negli interventi precedenti.

E volevo rivolgere un personale ringraziamento all'Assessore Parini, che ha condotto i lavori degli assessorati che andrò a gestire da qui in avanti, sin qua.

Di fatto, la delibera che il Consiglio Comunale è chiamato a votare in questo punto all'ordine del giorno recepisce quello che è un percorso legato al regolamento regionale dell'articolo 14, comma 7.

Questa relazione di sintesi è stata già illustrata ai commissari in una precedente Commissione.

Il mio intento è quello di fornire all'assemblea quella che è un po' la linea guida che è stata introdotta con questo importante strumento che di fatto va a recepire quelle che sono le zone di alta criticità o media - bassa criticità che Regione Lombardia ha individuato in funzione del rischio idraulico.

Il nostro Comune si trova in una fascia A, ovvero una fascia che di fatto identifica una zona ad alto rischio.

Lo studio che è già stato presentato in commissione da un progettista, il dottor Arieni, di fatto è stato già illustrato ai commissari presenti in sala, quella che è stata l'applicazione dello studio scientifico in modo da andare a individuare quelle che sono, anzitutto è stata fatta un'analisi

del contesto rispetto alla rete fognaria di Nerviano, includendo anche quelle che sono le vasche di laminazione, piuttosto che il torrente Bozzente e il fiume Olona.

Fatta questa analisi di contesto, è stato sviluppato un metodo scientifico per verificare quelle che potevano essere le soluzioni da adottare per ridurre questo rischio idraulico.

Lo studio che è stato oggetto è utilizzato per promuovere questa nuova modellazione della rete fognaria, è stato ovviamente tarato secondo dei criteri scientifici.

Sono state individuate da questa modellazione una serie di criticità e quindi sono state criticità da attenzionare e sono state proposte anche delle soluzioni che sono di carattere strutturale o, banalmente, di controllo per il corretto funzionamento.

Detto questo, è stato consegnato e, appunto, attraverso questa votazione, il Consiglio Comunale è in grado di poter adottare questo strumento utile per ridurre o perlomeno arginare quelle che possono essere le pericolosità dettate dal rischio idraulico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Assessore. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliera Carlomagno.

CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)

Intervengo dato che appunto ero in Commissione terza dove se ne è parlato, è stato presentato il piano.

Come l'Assessore esponeva, sono state individuate diverse criticità e anche degli interventi. Volevo solo richiamare l'attenzione della Giunta e della Sindaca il fatto che probabilmente alcuni interventi saranno molto più importanti da mettere in atto anche nel breve periodo.

Quindi teniamo conto che questo studio, che ritengo molto ben fatto e ben presentato dagli ingegneri in sede appunto della Commissione, possa essere la base per un lavoro strutturale importante da fare anche nel brevissimo periodo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Interviene la Consigliera Airaghi, prego.

CONSIGLIERE AIRAGHI ALBA MARIA (LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Grazie Presidente. Colgo l'occasione per augurare buon lavoro al nuovo Assessore e per ringraziare chi l'ha preceduto che in quella Commissione ha illustrato molto bene il piano idrogeologico in cui è emerso che Nerviano in realtà si trova appunto in una fascia abbastanza alta di pericolosità.

Se consideriamo che però alcuni interventi sono stati fatti anche da parte di Regione Lombardia con le vasche del Bozzente per mettere in sicurezza il paese.

Ma considerato anche e lo stiamo constatando in questi giorni che il clima, fra virgolette, concedetemi la parola, è abbastanza impazzito, con questi mega acquazzoni, io inviterei il Sindaco a fare tesoro di questa relazione e, almeno quanto prima, attuare i primi interventi per mettere in sicurezza il paese, anche perché abbiamo visto che tutte le volte che gli acquazzoni sono fra, fra virgolette, eccezionali, alcune zone del paese vengono allagate. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Forloni.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

...all'Assessore Fontana al quale anch'io auguro ovviamente buon lavoro e benvenuto.

Volevo solo chiederle in merito agli interventi, in particolare della Consigliere Carlomagno e di Alba Airaghi, anche in relazione alla loro partecipazione alle Commissioni, se quello che diceva la Consigliera Airaghi rispetto ad alcuni interventi che possono essere fatti, è vero che lo approviamo questa sera il piano, però se già il suo Assessorato ha individuato o trova perché è già stato elaborato da chi l'ha preceduto, quali siano gli interventi da mettere in fila, insomma tra i primi interventi strutturali da realizzare.

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Buonasera. Faccio una precisazione, sono state elencate, giustamente è già stato detto, alcune priorità vedasi per esempio la priorità via Garibaldi - via Novella che prevede un distaccamento rispetto a quella che è l'acqua

bianca per rendere di fatto la portata della rete fognaria differente, rispetto all'attuale, per mitigare quelle che sono gli eventuali disagi che si creano con i maxi temporali che stiamo vivendo tutti i giorni. Maxi temporali che poi hanno un'influenza a 360 gradi rispetto a quella che è la qualità della vita di ogni cittadino.

Detto questo, già con gli uffici abbiamo in questi giorni, per quei pochi che sono riuscito a vivere rispetto a queste responsabilità, abbiamo già appurato che Regione Lombardia ha ancora divulgato un ulteriore regolamento che rileva una serie di interpretazioni da diversi stakeholders, rispetto a persone che sono particolarmente interessate, che possono essere associazioni di settore, passatemi l'espressione, piuttosto che anche studi professionistici che fanno del business rispetto a quella che è la qualità.

È un percorso molto in divenire, in gioco c'è anche il rapporto con CAP HOLDING e quindi anche quello che può essere l'investimento strutturale in termini di esecuzione dei lavori.

È una partita tutta da giocare che di fatto ha anche la necessità di alcune priorità importanti da attenzionare.

Quindi faccio tesoro di quello che è stato annunciato prima dalla Consigliera Airaghi, piuttosto che dalle Consigliere Forloni e Carlomagno, di fatto stiamo già cercando di lavorare in termini prospettici rispetto alle risoluzioni che sono state prospettate nel documento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Andiamo in votazione.

Prego Consiglieri potete votare. Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 16, voti favorevoli 16, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera quindi di approvare.

Andiamo a votare l'immediata eseguibilità, prego.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 16, voti favorevoli 16, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare
la presente deliberazione immediatamente
eseguibile.

**P. N. 11 - OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. - ANNO 2023.**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo all'undicesimo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Approvazione del Conto Consuntivo Azienda Speciale Consortile Ser.Co.P. - anno 2023". Lascio quindi parola all'Assessore ai servizi sociali Carolina Re Depaolini prego.

ASSESSORE REDEPAOLINI MARIA CAROLINA

Grazie. Buonasera anche da parte mia.

Come di consueto in questo momento dell'anno, ci troviamo ad approvare quello che è il Bilancio consultivo, in questo caso al 31/12/2023 dell'Azienda Consortile Ser.Co.P.

Per cui, come al solito, io non mi dilungo più di tanto su quello che è l'aspetto numerico, faccio solo alcune precisazioni rispetto a quello che è l'ammontare totale che, come sapete, fa riferimento solo ad una quota importante certamente di quelli che sono i fondi che sono devoluti o comunque che vengono immobilizzati per gli interventi di carattere sociale, ma non rappresentano la totalità degli interventi che il Comune di Nerviano mette a terra ogni anno rispetto a questa tipologia di servizi.

Per quel che riguarda la quota dei 35 milioni di euro che cuba Ser.Co.P. su questo Bilancio, circa 1.700.000 euro fanno riferimento al Comune di Nerviano.

In linea generale, diciamo che il grosso dell'aumento si è verificato e si è stazionato sul 2023 che ha rappresentato, in linea generale, quello che è stato veramente l'anno di ripresa, dopo tutta quella che è stata la tematica del COVID, con tutti i suoi strascichi, ma anche quella che è stata la crisi ucraina che, dal punto di vista sociale, comunque ha avuto un impatto rispetto a tutti quei servizi che si sono dovuti andare a strutturare e, anche in questo caso, a mettere a terra per tutte le persone che sono arrivate sul nostro territorio. Per cui, di fatto, il 2023 ha rappresentato veramente un anno di grosso aumento.

In realtà, poi il Bilancio consuntivo del 2023 che partiva da una base abbastanza altra sulla sua fase previsionale, ha visto un piccolo calo,

pari all'1,83% che è equivalso a circa meno 31.000 euro rispetto a quello che era lo stato di avanzamento che ci era arrivato, come di solito accade attorno a ottobre o novembre in fase di preconsuntivo.

Per cui, diciamo che rispetto alla fase previsionale, i dati sono abbastanza allineati e richiamano e riflettono quello che è stato il grosso aumento che tutto il 2023, ma che era già un'eredità del 2022, si è trovato ad evidenziare.

Al netto di questo piccolo dato numerico, quello che io cercherò di fare non è un andare a tratteggiare quelli che sono per l'appunto i valori economici e finanziari, ma vado sempre a tracciare alcuni focus, che poi si ravvedono anche in quella che è la relazione di gestione in modo particolare.

Di fatto fanno un po' il paio e sono paralleli ad alcune dinamiche che poi appartengono agli ambiti a noi limitrofi, proprio perché, ad oggi, quelli che sono i confini di fatto, sono solo degli elementi di carattere territoriale, ma dal punto di vista delle dinamiche sociali non sono ovviamente così marcati queste differenze.

Per cui, diciamo che su tutto l'ambito, quello che è l'elemento di aumento dei volumi della produzione che, come ricordo all'interno del Bilancio di Ser.Co.P. la regolamentazione e il controllo degli accessi e dei volumi dei servizi è assolutamente in capo ai Comuni, non c'è nulla che Ser.Co.P. stabilisce ed eroga in maniera autonoma e indipendente, ma fa sempre il paio rispetto a delle richieste che vengono valutate dal servizio sociale di base, per cui dalle assistenti sociali che lavorano all'interno dei nostri Comuni.

E, di conseguenza, tutto quello che loro erogano per noi, essendo un ente strumentale, di fatto la testa è sempre saldamente all'interno del Comune di Nerviano.

Diciamo che i servizi che purtroppo devono sempre, o meglio evidenziano sempre una quota di aumento di anno in anno sono quelli che in particolare toccano la tutela minori, quelli che sono tutti i servizi di educativa integrata.

Quindi si tratta di tutti i servizi a corollario del tribunale dei minori e dei decreti del tribunale dei minori, così come del tribunale ordinario. Ci sono poi tutte le attività che fanno il paio con l'educativa scolastica e con i servizi di educativa domiciliare.

C'è poi tutta la parte connessa al trasporto disabili e, in realtà, anche tutti quelli che sono gli oneri che derivano dai centri CSA, CSE e SFA che sono per l'appunto i servizi diurni per i disabili, piuttosto che in generale le comunità e le RSD che invece sono delle residenze dei servizi di carattere residenziale che sono riservati sempre alla quota della popolazione disabile.

Diciamo che gli andamenti più preoccupanti, perché di fatto oramai di questo stiamo parlando, riguardano, in particolare, come ci siamo già detti in altre occasioni in cui abbiamo avuto l'opportunità di parlare di servizi sociali, sono un po' la tendenza dell'aumento dei casi della tutela minori.

Anche per quest'anno il trend purtroppo va confermato. Diciamo che c'è sempre di più la tendenza a privilegiare e a far sì che la tutela sia orientata al mantenimento di quelli che sono i legami familiari ovviamente.

Per cui il ricorso a quelli che sono gli allontanamenti viene sempre presa con grande ponderatezza e difficilmente si arriva a quel livello, se non strettamente necessario perché c'è una condizione talmente difficile che non ci sono altri strumenti per poter intervenire.

Per cui, i collocamenti in comunità ovviamente comportano un elevato esborso economico, ma di fatto poi tutte quelle che sono le attività di monitoraggio e anche di supporto alla genitorialità, che invece vengono attivati mancando l'elemento dell'allontanamento, hanno un riflesso di natura economica perché sono degli interventi di carattere di rapporto 1 : 1 e, di conseguenza, tutto questo elemento di servizi che si muovono attorno ai minori o al minore hanno ovviamente un impatto anche su quello che è l'aspetto di bilancio puro.

Da questo punto di vista purtroppo il Comune, così come Ser.Co.P., non può vigilare su quelli che sono i flussi su quella che è la mole che viene mossa proprio perché si parte sempre da decreti che sono emanati dai tribunali.

Di conseguenza, noi non possiamo fare altro che gestire un qualche cosa che ci arriva a monte, seppur con quel taglio che vi accennavo prima.

Certamente sulla voce, e questo è di carattere generale, non riguarda specificatamente Nerviano, dei costi unitari che invece toccano in particolare la tutela minori, c'è una crescita che

è del 6,9% che va a rivedere un po' tutto quello che è l'andamento e la spinta inflazionistica che ha toccato anche ovviamente determinate voci di Bilancio e che in realtà in questo caso specifico, con un aumento dei casi e con una volontà di andare a mantenere un rapporto che fosse efficace ed efficiente dal punto di vista della resa della trattazione di questi casi, si è andato ad aumentare quello che è il rapporto assistente sociale - numero di casi gestiti.

Questa cosa ovviamente con un aumento dei casi e con un tentativo di gestire nel migliore modo possibile, ma soprattutto per quello che è il progetto di vita dei bambini, ma anche delle famiglie stesse, si è cercato di dare un numero di casi che fosse congruente con quello che una persona può andare a gestire nell'ambito della sua vita lavorativa.

L'altro elemento che certamente impatta moltissimo su quello che è il Bilancio di Ser.Co.P., ma non solo sulla specificità, sulla fetta nervianese, ma come vi dicevo prima, è una tendenza che tocca tutti i Comuni, tanto è vero che c'è una discussione, una riflessione, un dibattito che tocca in realtà tutte le sedi istituzionali ed è in particolare l'impatto che l'assistenza scolastica, quindi delle ore di educativa scolastica che devono essere garantite dai Comuni, va ad impattare in maniera importantissima sui bilanci.

Ci sono delle ipotesi di decreti legge o comunque di lavori all'interno delle Commissioni, all'interno del Parlamento proprio perché si sta cercando di spostare un po' questo peso che attualmente grava completamente sulle casse comunali e anche, perché no, sul Ministero dell'Istruzione, proprio perché è un qualche cosa che, anche in questo caso purtroppo, negli ultimi anni c'è un trend abbastanza importante, rispetto a quello che è il numero dei casi che vedono una certificazione da parte delle neuropsichiatria infantili.

Conseguentemente, tutti questi riconoscimenti ai sensi della legge 104, di fatto non fanno altro che aggravare di costi quello che è l'onere del Comune, che ovviamente non può far finta di nulla, ma deve andare ad integrare quelle che sono le ore di sostegno che il Ministero naturalmente e purtroppo mi viene da dire anche in maniera molto scarsa, eroga all'interno delle scuole.

Conseguentemente, si sta cercando di fare un ragionamento nei livelli istituzionali superiori a quello dell'ente locale per fare in modo che questa gestione sia in qualche modo ridistribuita con un'efficacia che non vada ad abbattersi, perché è di fatto uno tsunami, esclusivamente sulle casse dei Comuni.

Solo per darvi un dato, nel 2021 avevamo 68 casi, sono diventati 89 lo scorso anno, per diventare 104 quest'anno.

È un trend che è veramente importante, tra l'altro afferiscono soprattutto a quello che è lo spettro autistico e, di conseguenza, è veramente molto complicato gestirli all'interno delle nostre scuole.

C'è per esempio un trend che è leggermente in diminuzione, rispetto ai volumi, ma che però alla fine concorre a individuare quel meno 1,83% che vi dicevo prima, che è invece la parte legata per esempio al mondo degli anziani, non perché ci sia una fascia della popolazione che va a diminuire, anzi, lo sappiamo, il trend dell'invecchiamento della popolazione è sempre molto spiccato verso l'alto, però rispetto a tutto un lavoro che si sta facendo da un paio di anni di orientamento, viene chiamato proprio "Bussola" questo servizio, dove si va ad orientare le famiglie rispetto a tutti quelli che sono i servizi sociosanitari, quindi con un'integrazione importante anche rispetto a quello che è ATS e ASST il ricorso a quelli che sono i servizi, in particolare il SAD di assistenza domiciliare sta andando un po' diminuendo.

Per cui, questi, in modo particolare, sono i trend maggiori che mi sento di evidenziare rispetto a quelle che sono le voci di Bilancio, che poi di fatto sottendono a questa cifra molto importante che, come vi dicevo, è 1.684.000 euro e spicci, come diceva l'Assessore Minoja.

C'è poi anche un tema legato per esempio alla protezione giuridica, anche qua i casi in realtà si sono mantenuti invariati rispetto allo scorso anno, siamo sempre all'incirca sulla decina di casi.

C'è però una complessità che, anche in questo caso, tende ad aumentare, c'è una multidimensionalità di problemi che afferiscono alle persone che vengono toccate dal mondo della protezione giuridica, molto spesso c'è una componente psichiatrica molto importante, fatto che va a determinare l'impossibilità da parte di un solo specialista, che nel caso specifico è

l'assistente sociale, di poter gestire in completa autonomia, o peggio da parte di avvocati, nella misura in cui ovviamente hanno una competenza specifica che non è quella sociosanitaria, c'è stata la necessità di andare ad arricchire l'equipe dell'area che gestisce la protezione giuridica.

Di conseguenza, andando ad arricchire quella che è l'equipe con professionalità diverse da quelle dell'assistente sociale pura o dell'avvocato puro, ovviamente questo arricchimento di professionalità è un valore aggiunto che renderà più efficaci e efficienti quelle che sono le attività che vengono messe in campo, ma ovviamente porta con sé anche tutta una serie di elementi di aggravamento della spesa.

Io mi sono sentita di mettere in particolare a fuoco questi focus che sono quelli un pochino più importanti, poi ci sarà modo di riparlare in sede di piano socio assistenziale.

Se ci sono delle domande specifiche, piuttosto che qualche cosa che non è chiaro rispetto alla mia esposizione, piuttosto che ai documenti che avete ricevuto, ovviamente sono a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego Consigliera Forloni.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie. Grazie Assessore, che come sempre, lei è veramente molto puntuale e offre anche spunti di riflessione.

Però volevo tornare alla lettura che ho fatto del consuntivo per rilevare un aspetto che è messo molto in evidenza nella premessa insomma, nella parte generale di questo consuntivo, è il fatto che Ser.Co.P. che nasce come azienda che si occupa della programmazione e gestione, sta arrivando a operare direttamente, adesso non so, lo dico, magari può essere sfuggito, per esempio c'è la gestione diretta dell'hospice di Lainate, ci sono una serie di interventi.

Questo mi sembra anche rilevante e importante per dire che è un'azienda che si cura del personale che va a recuperare e sta anche un po' spostando questo suo focus gestendo direttamente.

Questa è una valutazione che riguarda l'attività di Ser.Co.P., posto che stiamo per votare per esprimerci sul consuntivo di un'azienda

che si occupa direttamente attraverso del personale che individua e ricerca in armonia col controllo degli uffici, dell'Assessore, ecc. ecc., di un'attività molto rilevante che riguarda un numero molto elevato di cittadine e cittadini di Nerviano di diverse età.

Abbiamo sentito, in particolare, l'Assessore che richiama numeri importanti, cifre importanti di servizi che il più delle volte sono dei servizi che riguardano un po' i singoli, perché abbiamo sentito, e l'assistenza scolastica con la speranza che il Ministero dell'Istruzione si faccia carico di una parte della spesa, l'assistenza domiciliare sulla diminuzione, ecc.

Sarà argomento più specifico per il piano socioassistenziale, però richiamando il fatto che c'è questo ampliamento, una visione anche più ampia di Ser.Co.P. mi sto chiedendo, alla luce del fatto, Assessore, che lei ha bene evidenziato come il numero delle tutele minori, dato che parliamo di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, comunque alla fine li concentriamo in un numero e con dei costi, è così rilevante come sia importante l'attività di prevenzione, perché poi si arriva alla necessità di interventi di tutela giuridica, piuttosto che di allontanamenti o di sostegno alle famiglie, sempre più se manca un'attività di prevenzione rivolta, a questo punto, non ai singoli.

Io volevo approfittare del fatto che si parli del Bilancio di Ser.Co.P. e quindi degli interventi che può fare anche per lanciare e rilanciare una riflessione sulla necessità che si facciano interventi mirati scegliendo parti anche della nostra comunità che hanno più esigenze, anche gli episodi che si sono manifestati ultimamente lo evidenziano.

Io mi sto riferendo al quartiere ALER, dove sarebbe necessaria una presenza fisica di operatori, la presenza! La presenza che si radichi che faccia vedere come si può operare, perché poi, certo, si interviene sull'esigenza che si è già manifestata come disagio, come necessità di intervento.

Insomma è una frase banale, prevenire meglio di curare, però io credo che l'attività, che ci sia la necessità di un riallineamento degli interventi che sappiano gestire in termini di prevenzione di proposte per potere anche, non per una banale volontà di risparmio, ma per risparmiare disagio, in questo senso, risparmiare disagio.

Credo che questo possa essere fatto avendo un'azienda quale Ser.Co.P. perché ha una esperienza molto forte, credo che attraverso il lavoro degli uffici questo possa essere fatto.

Questa è una sollecitazione che riguarda un ulteriore, so che esiste l'impegno degli uffici dell'Assessore, ma ulteriore, mirandolo non sul singolo, ma su una realtà territoriale che merita la nostra particolare attenzione.

Ecco, era solo questo Assessore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Assessore Re Depaolini.

ASSESSORE REDEPAOLINI MARIA CAROLINA

Una cosa velocissima rispetto all'intervento della Consigliera Forloni.

In questo senso, con me sfonda una porta aperta nella misura in cui in realtà da quando ho recepito le deleghe che erano prima dell'Assessore Alfieri, non dico che si è chiuso un cerchio, ma di fatto alcuni interventi di carattere educativo lavorano esattamente con quest'ottica, e cioè quella della prevenzione.

Come mi era capitato di dire, ahimè il Comune non ha delle risorse umane che sono particolarmente spinte in questa direzione, per cui ci dobbiamo appoggiare a dei soggetti che invece hanno all'interno proprio della loro struttura degli uffici, delle persone che si dedicano invece alla programmazione, alla progettazione e, perché no, alla prevenzione.

Quello che stiamo cercando di fare, proprio perché poi le risorse che noi abbiamo a disposizione non sono tantissime proprio perché vengono molto drenate dai servizi primari, è quello di partecipare ai famosi bandi.

In questo momento, stiamo valutando con una cooperativa del nostro territorio la possibilità di partecipare a quattro bandi che hanno tutti e quattro l'obiettivo di lavorare in prevenzione su delle fasce di età e sulla famiglia, in alcuni casi nel senso più completo del termine.

L'idea è proprio quella di intercettare i bisogni e di andare a lavorare su delle criticità, ancora prima che diventino conclamate e poi sfocino in un concetto di disagio.

Per cui il tentativo e lo sforzo è sempre quello e comunque. Certo è che per come è la

conformazione del Comune per quelle che sono le professionalità che in questa struttura ci sono, per noi è un po' complicato e quindi la relazione deve essere sempre un po' spostata all'esterno sia dal punto di vista della risorsa umana che può metterci la sua risorsa intellettuale, ma anche dal punto di vista delle risorse economiche.

Certamente lo sforzo è esattamente quello che lei diceva, ma è già da un po' che stiamo provando a farlo.

Ovviamente si lavora con una prospettiva che non è quella del qui ed ora, ma con un orizzonte temporale un pochino più spostato in là.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Andiamo in votazione quindi.

Prego Consiglieri potete votare. Hanno votato tutti i Consiglieri, quindi Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti 3 e sono... scusate, ho visto male io, scusate. Astenuti 1 ed è la Consigliera Carlomagno, i Consiglieri votanti quindi sono 15, voti favorevoli 12, voti contrari 3 e sono dei Consiglieri Airaghi Cozzi Massimo e Guainazzi.

Andiamo quindi a votare l'immediata eseguibilità. Prego, potete votare. Perfetto, hanno quindi votato tutti Consiglieri.

Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti uno, è la Consigliera Carlomagno, Consiglieri votanti 15, voti favorevoli 12, voti contrari 3 e sono dei Consiglieri Airaghi, Cozzi Massimo e Guainazzi.

Il Consiglio Comunale quindi ha deliberato di approvare e ha deliberato l'immediata eseguibilità.

P. N. 12 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 3.6.2024 - PROT. N. 15494 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLE MISURE DI CONTROLLO CONTABILE ED OPERATIVO DELLA SOCIETA' CONSORTILE SER.CO.P.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Entriamo quindi nell'ultima parte del Consiglio Comunale che vede la discussione di varie interpellanze che sono state presentate dai gruppi consiliari.

Quindi siamo al dodicesimo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 3 giugno 2024, protocollo 15494, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia in merito alle misure di controllo contabile ed operativo della società Consortile Ser.Co.P.".

Vado quindi a darne lettura.

Premesso che dal 1° gennaio 2015 il Comune di Nerviano è entrato a far parte della Società Consortile Ser.Co.P. con una quota del 9,476%.

Vista la lettera dello scorso mese di aprile di diversi Consiglieri Comunali dei Comuni di Rho, Arese, Settimo Milanese, Pero Lainate, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, dove si sollecita una riflessione sull'adeguatezza delle attuali misure di controllo contabile e operativo con le seguenti considerazioni e relative proposte.

L'attuale sistema di controllo basato sul revisore unico dovrebbe essere superato, previa modifica statutaria dell'articolo 46 con l'attribuzione di tale competenza di controllo ad un collegio sindacale di nomina assembleare.

La necessità che il bilancio sia sottoposto a revisione contabile è da attribuirsi a società esterna. La richiesta che le modalità dell'erogazione dei servizi, la loro efficacia ed efficienza debbano essere puntualmente e periodicamente verificati mediante specifici audit contemplati in un programma annuale da approvare sempre da azienda esterna.

Preso atto di tali richieste che riteniamo degne di considerazione vista l'importanza strategica e la dimensione dell'azienda, si chiede quale sia la posizione dell'amministrazione comunale in merito.

Primo firmatario Consigliere Massimo Cozzi.
Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, ci è arrivata, come scritto nel documento, questa lettera, è arrivata a tutti i Consiglieri comunali fra l'altro, da parte di questi Consiglieri di Rho, cioè di diversi Comuni che fanno parte della Ser.Co.P. che avanzano delle richieste che noi riteniamo almeno da discutere.

La prima è quella praticamente di andare a togliere il discorso del controllo basato sul revisore unico, passando all'attribuzione della competenza a un collegio sindacale di nomina da parte dell'assemblea dei Sindaci.

Poi appunto la necessità che il Bilancio sia sottoposto a revisione contabile da attribuirsi a una società esterna, cosa che non succede adesso.

E, infine, la richiesta che vengano fatti specifici audit contemplati in un programma annuale da approvare sempre da un'azienda esterna sui servizi che vengono dati dalla Ser.Co.P.

Quindi chiediamo appunto, adesso non so chi risponderà, il parere dell'amministrazione comunale in merito a queste richieste ed, eventualmente, sapere se poi queste richieste verranno sottoposte alla discussione all'interno dell'assemblea dei sindaci della Società Consortile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Prego Sindaca.

SINDACA COLOMBO DANIELA

È casuale che questa interpellanza arrivi subito dopo la presentazione del Bilancio di Ser.Co.P., ma è significativa dal punto di vista della comprensione di cosa si chiede attraverso questa interpellanza e quale sia la complessità della valutazione dei servizi che afferiscono all'attività di Ser.Co.P., perché quando si parla di servizi alla persona, è chiaro che non si può ricondurre in maniera così automatica la valutazione di una prestazione ad una mera analisi numerica dal punto di vista del Bilancio mi riferisco.

Ora, stante questa premessa, mi ricollego quindi alle richieste che sono state poste da parte dei Consiglieri comunali.

E quindi la richiesta di sostituire un organo di revisione che oggi è monocratico con un collegio.

La necessità che il bilancio sia sottoposto a revisione contabile da una società esterna e la richiesta di verifica puntuale periodica del programma annuale e delle attività che sono svolte da Ser.Co.P.

Ora, in merito ai agli ultimi due punti, esiste già una condizione, che è anche un obbligo, che è quello di esercitare il controllo analogo da parte dei Comuni soci per tutte le società partecipate.

Controllo analogo che, ripeto, trattandosi di servizi sociali, non può essere banalmente ricondotto ad un aspetto puramente numerico, ma che deve tenere conto di tutte le dinamiche territoriali e anche di dinamiche che nulla hanno a che vedere con la cifra sterile, il numero diciamo molto asettico che potrebbe venire fuori da un'analisi effettuata da un organismo che ha come mandato questo tipo di attività.

Rispetto al sistema di controllo basato sul revisore unico, il giorno 31 maggio, l'assemblea dei soci si è riunita per deliberare rispetto a questo punto. E rispetto a questo punto la votazione dei Comuni è stata per una modifica e quindi il cambiamento da ente monocratico, da organo monocratico a collegiale, con esclusione del Comune di Nerviano.

Il Comune di Nerviano si è espresso con voto contrario e quindi si è espresso per mantenere l'organo monocratico per le ragioni che ho detto prima.

Non c'è stata nessuna votazione o riferimento agli altri due punti; ripeto, è stato un po' convenuto il fatto che il controllo analogo è un po' un richiamo a quelli che sono gli obiettivi che sono indicati in questa interpellanza.

Ovviamente la posizione del Comune di Nerviano nulla ha a che vedere con la qualità dei revisori e le competenze professionali dei revisioni che sono stati nominati.

Quindi ci ho tenuto a precisare proprio che c'è comunque stima da parte del Comune di Nerviano per i tre membri del collegio sindacale che sono stati nominati e che sono rispettivamente una conferma del dottor Muliari in veste di Presidente del Collegio, il dottor Muliari è oggi la figura che si occupa dell'aspetto appunto di revisione dei

conti; poi c'è la dottoressa Michela Caruso e il dottor Cesare Orienti.

Quindi questi sono i tre nomi approvati e che costituiranno appunto l'organo collegiale per quanto riguarda la verifica del bilancio e la revisione contabile.

Aggiungo solo un'ultima cosa, che non serve la modifica statutaria in quanto non è necessario modificare lo statuto in quanto lo statuto è stato redatto in modo tale da consentire anche, in maniera agevole, questo passaggio, quindi da ente monocratico ad ente collegiale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Prendiamo atto della risposta del Sindaco, però ci tengo a precisare quando dice che non si tratta banalmente di un mero calcolo contabile.

Nessuno ha mai pensato che lo sia, infatti nella premessa che è arrivata, non so se avete letto la lettera, si sottolinea l'importanza strategica dell'azienda.

Quindi nessuno ha mai parlato banalmente e ne prendiamo atto di questa sera e lo respingiamo con forza.

Per quanto riguarda poi la decisione, l'unica a quanto pare, del Comune di Nerviano di avvallare ancora un discorso di revisore unico, invece di un collegio sindacale, secondo noi è l'ennesima occasione persa. Ne prendiamo atto.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Prendo atto del commento del Consigliere Cozzi.

Ricordo solo che l'ultima nomina del dottor Mugliari risale all'11 giugno del 2021, quando era in carica lei. E dai verbali non risulta che sia stata fatta qualsivoglia richiesta nel senso di modificare l'organo da monocratico a collegiale.

Quindi sarà anche un'occasione persa, dal nostro punto di vista non è un'occasione persa perché è stata argomentata.

Non capisco questa doppia interpretazione a distanza di 3 anni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Prego Consigliere Cozzi se vuole replicare.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Noto che il Sindaco ha ripreso il suo tono arrogante, quindi ne prendiamo atto. È passato lo spavento insomma, è tornata in forma, questo mi fa felice. Insomma regina, maestrina, chiamiamolo come volete, però ne prendiamo atto.

Ripeto, si può anche cambiare idea, qua, visto che è arrivata una proposta diversa, firmata non soltanto da noi, ma firmata dai consiglieri di Rho, Arese, Settimo Milanese, Pero, Lainate, Pogliano Milanese, magari poteva essere l'occasione, visto che voi parlate sempre di partecipazione, magari, visto che nessuno ne ha parlato, di convocare una Commissione e discutere di questo.

Visto che voi parlate sempre di partecipazione, invece si è scelto in maniera autonoma di andare avanti così.

Comunque ricordo che soltanto gli stolti non cambiano idea.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Occorre però precisare che si tratta di una comunicazione arrivata, se non erro, il 20 di aprile, da parte dei Consiglieri comunali di una certa area e non di tutte le aree, che erano in maggioranza o minoranza in diversi Comuni che attingono ai servizi di Ser.Co.P.

Il Comune di Nerviano è stato completamente escluso, non per volontà del Consiglio Comunale, ma perché hanno iniziato loro a raccogliere le firme a questa proposta tra alcuni Consiglieri e nemmeno tra tutti i Consiglieri dei vari Consigli Comunali, l'hanno inviata dicendo, poi i Consiglieri comunali di Nerviano provvederanno.

Quindi, diciamo che, all'interno di questo, bisogna chiarire che a noi ci è arrivata questa richiesta, non supportata, lo so dicendo per chi non ha seguito la questione.

Prego Assessore Minoja.

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Solo un paio di precisazioni, senza entrare assolutamente nella questione di alcuna polemica.

Proprio perché invece facendo parte di questa Giunta e, in particolar modo, ricoprendo la carica

di Assessore bilancio, tributi e partecipate, ritengo che fosse anche mio dovere ragionare anche in maniera ponderata, nonché seria, su quelle che erano le proposte. Dopodiché, mi sono posto un problema.

Ora senza entrare troppo nel tecnico perché non vorrei annoiarvi, però è mia responsabilità anche fare in modo che questo ente nelle votazioni a cui partecipa non vada contro le indicazioni che oramai da tempo il legislatore fa in tema di enti locali, cioè quello di evitare la duplicazione o comunque la sovrapposizione di ruoli e, soprattutto, l'aumento della spesa in determinati ambiti. Spesa che a volte può persino risultare inutile.

Ora, alcune valutazioni possono essere chiaramente di carattere soggettivo e su queste francamente non trovo che una persona che la pensi diversamente da me possa avere torto. E quindi di conseguenza io ragiono a prescindere.

Altre francamente non sono lasciate alla valutazione soggettiva.

Sulle prime mi riferisco ad esempio, quindi quelle che potrebbero avere una valutazione soggettiva, sulla bontà di un collegio sindacale, piuttosto che un revisore unico.

Personalmente, e io sono un revisore legale, non ritengo che un collegio sindacale dia maggiori garanzie rispetto a un revisore unico, è una mia personalissima opinione, mutuata sul campo però la serietà del controllo di carattere contabile, che è altra cosa rispetto alla visione. Poi qua ci arrivo un secondo dopo.

È chiaro che nel caso della figura del revisore unico, ha una funzione ibrida, quindi il revisore unico garantisce la legalità e fa il controllo contabile.

Quando parliamo di collegio sindacale, in realtà noi parliamo di un organo che non si occupa della revisione, o perlomeno che può occuparsi della revisione se gli viene demandato anche questo incarico, altrimenti fa solo il collegio sindacale.

Ed è quello che veniva chiesto qua, perché nel primo punto si dice: superare l'attuale sistema di controllo con l'attribuzione di tale competenza di controllo ad un collegio sindacale di nomina assembleare, piccola precisazione!

Per forza di nomina assembleare, forse qua chi ha fatto questa richiesta stava confondendo gli enti locali con le società.

Negli enti locali, come il Comune di Nerviano, due membri vengono scelti nelle liste del Ministero e uno solo, il Presidente, viene nominato, com'è stato da noi, dal Consiglio.

Nelle società tutti i membri del collegio sindacale sono di nomina assembleare, non c'è un soggetto terzo che li possa nominare.

Detto questo, ribadisco la mia personale opinione, un revisore unico, se lavora bene, è di garanzia, né più e né meno, come un collegio sindacale.

Ora arriviamo alla questione che invece non permette nessuna valutazione di carattere soggettivo.

In questa richiesta si passerebbe da un organo monocratico, quindi uno, un compenso, definirlo stipendio non è corretto, un compenso ad un compenso come minimo di tre persone. E fin qui ci possiamo anche passare.

Dopodiché, la necessità che il bilancio sia sottoposto a revisione contabile da attribuirsi a società esterna.

Quindi abbiamo il collegio sindacale di tre persone, anziché una, dopodiché diamo la revisione, anziché al collegio sindacale, ad una società esterna.

Insomma significa come dire avere i maggiori costi, quando la revisione la si potrebbe attribuire al collegio sindacale, semplicemente nell'atto di nomina, gli si demanda anche la revisione contabile ed è finita lì e si evita di pagare sei compensi, anziché uno.

Il riferimento della Sindaca, senza voler intervenire sul pensiero altrui, al fatto che non tutto si misuri con i numeri è con riferimento alla terza richiesta, la richiesta che le modalità dell'erogazione dei servizi, la loro efficacia ed efficienza debbano essere puntualmente e periodicamente verificati mediante specifici audit contemplati in un programma annuale da approvare, sempre da azienda esterna.

E qua siamo al terzo soggetto esterno che verrebbe nominato, cioè avremmo un collegio sindacale di tre membri, avremmo una società esterna che fa la revisione e una terza società esterna che si occuperebbe di fare le valutazioni della validità dell'erogazione dei servizi.

Quindi la precisazione era, perché è chiaro che la valutazione dell'erogazione dei servizi di un'azienda come Ser.Co.P. non può essere demandata

al collegio sindacale perché non è tra i suoi compiti e non è nemmeno tra le prerogative dei revisori legali, che sarebbero l'altro soggetto.

Quindi occorrerebbe una terza società, magari specializzata nelle valutazioni del caso.

Francamente, visto che mi devo occupare delle casse del Comune, il parere sul punto è ovviamente no.

Dopodiché, l'assemblea ha votato in una determinata maniera e quindi si passerà dal revisore unico al collegio sindacale e sul punto non ho nulla di particolare da eccepire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono interventi? Passiamo quindi al successivo punto.

P. N. 13 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 4.6.2024 - PROT. N. 15676 - DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA E INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 6.6.2024 - PROT. N. 15996 - DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO - IN MERITO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA IN CORSO DELL'IMMOBILE DI VIA XX SETTEMBRE COSIDDETTO "FUNGO DI GARBATOLA".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Il successivo punto all'ordine del giorno raggruppa due interpellanze relegate allo stesso argomento, ovvero il "Fungo di Garbatola".

Quindi siamo a tredicesimo punto con oggetto: "Interpellanza presentata in data 4 giugno 2024, protocollo 15676, dai gruppi Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia e Lega Salvini Lombardia e l'interpellanza presentata in data 6 giugno 2024, protocollo 15996, dal gruppo Partito Democratico in merito ai lavori di ristrutturazione edilizia in corso nell'immobile di via 20 Settembre, cosiddetto "Fungo di Garbatola".

Vado a dare lettura di entrambe e, poi, se vogliono i primi firmatari, illustrarle.

Questa è la prima, come primo firmatario il Consigliere Massimo Cozzi.

Premesso che ci risulta che l'immobile di via XX Settembre, il cosiddetto "Fungo di Garbatola", abbia un proprietario dal 2022, dopo l'aggiudicazione all'asta

giudiziaria del tribunale di Milano.

Visto che nel mese di maggio sono iniziati i lavori all'interno dello stesso, ad oggetto testuale, leggendo i cartelli del cantiere esposti: "permesso di costruire del 20 febbraio 2024 con lavori di ristrutturazione edilizia, categoria edilizia abitativa, tipologia ristrutturazione, ammontare complessivo presunto dei lavori 3 milioni e mezzo di euro".

Sottolineato che nel Consiglio Comunale dello scorso gennaio, rispondendo ad una nostra interpellanza sul medesimo argomento, l'Assessore al territorio, Parini, disse: "quando verrà presentata la proposta della proprietà, ovviamente se è nei limiti che la normativa prevede come facoltà della Giunta, ci sarà sicuramente un passaggio in Commissione, se sarà di facoltà del

Consiglio Comunale passerà dal Consiglio Comunale. Su questo non ci sono discussioni. Ripeto il contenuto della convenzione quello è e quello rimane".

Tutto ciò premesso, si chiede all'amministrazione comunale un aggiornamento in merito sul cantiere in essere e sulla convenzione e relative modalità di garanzia, con particolare riferimento alle opere pubbliche previste.

Vado a dare lettura invece della seconda interpellanza sul medesimo argomento.

Oggetto: Ristrutturazione edilizia edificio denominato "il fungo".

In relazione all'esecuzione dei lavori di cui al permesso di costruire n. 24, del 20 febbraio 2024, rilasciato committente Immobiliare 3 ed esecutrice EDIL GEA Srl, iscrizione SOA 72530-1010, si chiede di voler informare il Consiglio Comunale in merito al subentro nell'attuale convenzione.

Si chiede, in particolare, conferma della realizzazione della rotatoria, il luogo dell'attuale semaforo all'altezza della Guardia, nonché della pista ciclabile lungo via Battisti in direzione Madonna di Dio 'l Sa.

Per il gruppo consiliare P.D., la Capogruppo Antonella Forloni.

Quindi se il Consigliere Cozzi e la Consigliera Forloni vogliono, oppure si passa direttamente alla risposta, prego.

Prego Consigliere Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Sì, velocissimo. Lo scopo dell'interpellanza è capire, visto che comunque c'era stato un passaggio in Consiglio Comunale, purtroppo a seguito della tragedia che era avvenuta all'interno della stessa struttura, si era parlato di più incontri avvenuti con la proprietà e sul fatto che se ci fossero state delle novità sarebbe stato informato appunto il Consiglio Comunale.

Quindi, visto che è iniziato un cantiere nel mese di maggio, abbiamo ritenuto opportuno presentare questa interpellanza in Consiglio Comunale.

Si chiede, in modo particolare, per quanto riguarda la convenzione, come è scritto all'interno del documento, se le opere pubbliche previste sono confermate, presumo di sì, visto la risposta che avevamo avuto l'altra volta.

E si hanno comunque delle tempistiche di realizzazione delle opere pubbliche previste.

E poi, per quanto riguarda la convenzione, se è mutato qualcosa, in modo particolare sul residenziale presente, su eventuale terziario commerciale, su una parte eventualmente da dedicare al sociale.

L'altra cosa che si chiede è quel discorso che era uscito sempre in quella interpellanza sul fatto delle fidejussioni previste insomma.

Era per avere un quadro generale, visto che comunque, pur essendo una struttura privata, sono in ballo delle opere pubbliche che riguarderanno il territorio, quindi mi sembra corretto informare l'intero Consiglio Comunale sulle novità in essere.

Anche perché, il fatto che sia iniziato un cantiere, non ci può che vedere naturalmente contenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Consigliera Forloni vuole integrare? Cioè vuole dare spiegazioni.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Direi che non avrei molto da aggiungere, anche perché le due interpellanze sostanzialmente sono sovrapponibili.

Abbiamo sottolineato il profilo degli interventi viari presenti nella convenzione di cui chiediamo se sia stata confermata nella sua integrità.

E comunque ci interessa anche conoscere, avere un dato generale sulla situazione sul effettive destinazioni dell'immobile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. In merito alle interpellanze in oggetto, risponde la Sindaca che ha seguito le questioni dall'inizio. Prego.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Partirei da un riepilogo, a beneficio un po' di tutti, perché questo è un immobile che è in stato di abbandono dal 1990, quindi stiamo parlando di 34 anni.

Questo immobile, recentemente, come è indicato anche nell'interpellanza, è stato acquistato all'asta giudiziaria del tribunale di Milano da Immobiliare 3.

L'azienda ha ottemperato alla convenzione vigente il 27 aprile del 2009, parliamo di 15 anni fa, è importante sottolineare il tempo perché che è fondamentale rispetto alle decisioni che eventualmente verranno assunte.

Il 27 aprile del 2009 è stata stipulata la convenzione tra il Comune di Nerviano e la società Diamante Srl per la riconversione in senso residenziale - ufficio dell'edificio destinato ad attività ricettiva alberghiera, sito in Nerviano, in via XX Novembre, denominato "il fungo".

Come dicevo prima, in ottemperanza alla convenzione vigente, l'azienda proprietaria ha dato inizio ai lavori per la trasformazione d'uso da terziario alberghiero a residenziale direzionale.

E quindi ha presentato il titolo abilitativo edilizio previsto, in ottemperanza della convenzione, avendo presentato regolare SCIA e versato anche oneri di urbanizzazioni pari a circa 350.000 euro per la realizzazione di un progetto che ad oggi prevede circa 120 appartamenti e un piccolo ufficio.

Quindi stiamo parlando sempre del progetto originale all'interno della convenzione siglata nel 2009.

Nel rispetto di quella convenzione, erano presenti due opere e, difatti, l'azienda ha presentato, sempre nel rispetto della convenzione, il progetto esecutivo per la ciclabile in località Madonna di Dio 'l Sa ed è un'opera da realizzare a cura della proprietà dell'immobile, in contemporanea al progetto edilizio.

E per quanto riguarda la rotatoria, sempre in convenzione, è presente una rotatoria che non è esattamente dove la indica la Consigliera Forloni, ma è sulla strada statale del Sempione, in corrispondenza con viale Europa, quindi non è al semaforo. E in questo caso la realizzazione è in capo all'amministrazione comunale, la proprietà ha l'obbligo di versare circa 630.000 euro.

Quindi, mentre la ciclabile, qualsiasi sia il costo, a distanza di anni, è in capo alla proprietà, per la rotatoria, la realizzazione in capo totalmente all'ente.

Ad oggi, il Comune dispone di un progetto esecutivo approvato nel 2005, stiamo parlando di un progetto esecutivo che è stato approvato 19 anni fa, che ovviamente, a prescindere da qualsivoglia ragionamento in merito, quindi a prescindere da tutto, necessita di un adeguamento perché

chiaramente in 19 anni, le normative sono cambiate sia in termini di codice della strada, ma soprattutto in relazione al nuovo codice degli appalti, oltre alla necessità di aggiornare quel progetto, rispetto ai costi di realizzazione dell'opera.

Quindi, stante queste premesse, al netto della soddisfazione che ha anche sottolineato il Consigliere Cozzi nel poter dire che è stata avviata una proficua collaborazione con la proprietà che ci ha visti impegnati nei mesi scorsi e che è stato raggiunto finalmente l'obiettivo, che era quello di un percorso di riqualificazione di quell'immobile, ripeto era in stato d'abbandono dal 1990.

Comunque, al netto di questa soddisfazione, va certamente tenuto conto anche delle mutate esigenze del territorio perché in 19 anni è cambiato il mondo sotto tutti gli aspetti.

In questo senso, come amministrazione comunale, stiamo valutando di riconsiderare le opere pubbliche che sono previste nella convenzione e renderle più attinenti e più aderenti a quelle che sono le esigenze del territorio che, come ho detto, è mutato nel corso degli anni.

Ovviamente saranno valutazioni che comportano, potrebbero comportare la modifica della convenzione vigente, senza però ovviamente alterare il livello qualitativo e quantitativo degli standard che erano quelli fissati dalla convenzione e rimanere aderenti al PGT, quindi senza variazioni di questa natura.

Prossimamente ci saranno degli altri incontri con la proprietà e l'intenzione è quella di portare nella prossima Commissione del 20 giugno, quindi settimana prossima, le linee di indirizzo che in qualche modo diventeranno argomento di discussione nell'ambito della revisione di questa convenzione.

Quindi all'inizio della seduta, l'idea è quella di portare come informativa ai presenti quelle che sono le linee di indirizzo che guideranno la modifica della convenzione, quantomeno ovviamente per quanto riguarda le opere pubbliche, perché quella è comunque un'azienda privata e quindi a ciascuno diciamo competono le proprie responsabilità e quindi ovviamente non si può interferire con quelli che sono i progetti di un soggetto privato.

Quindi, in sintesi, c'è una convenzione che oggi ha consentito all'impresa di avviare il

progetto di riqualificazione nei tempi e nei limiti fissati dalla convenzione vigente.

Però, come ho detto prima, c'è anche l'intenzione di rivederla in virtù di questi cambiamenti che, a distanza di 20 anni, ovviamente si rendono necessari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono repliche? Prego Consigliere Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Sì, aspetteremo quindi la commissione per capire quali sono le proposte alternative.

Prendiamo atto che, non è più Assessore, però in quella riunione appunto, su domanda precisa, l'allora Assessore Parini aveva detto una cosa completamente contraria, che il contenuto della convenzione e le opere pubbliche previste erano quelle e quelle restano.

Quindi questo è un motivo evidente di dissenso, rispetto a quanto pensava, quindi ne prendiamo atto.

Personalmente siamo disponibili anche a discutere, però ritengo la ciclabile, quella che era prevista, che collega appunto la via Pasubio fino alla Madonna di Dio 'l sa, la ciclabile più importante da fare sul territorio, vista la pericolosità della strada.

Quindi mi auguro che almeno quell'opera pubblica sia mantenuta; poi, appunto, come ho detto, si inizia a capire, perché insomma l'altra volta, io sono andato a leggermi il verbale, le risposte che mi erano state date erano chiare, questa sera ne sento altre insomma.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

...di commissione certo. Niente.

Ah sì, mi scuso, dicevo che prendiamo atto di quello che è stato detto, valuteremo in sede di Commissione, tenuto conto che il tempo è effettivamente trascorso, quindi si tratterà di capire quali sono le modifiche rispetto alla convenzione.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Rispetto al commento che aveva fatto l'Assessore, non voglio interpretare, visto che non è presente, ma si riferiva al titolo abilitativo

previsto, perché ovviamente c'è un titolo abilitativo che consente all'impresa di iniziare le opere. E, come ho detto prima, il fatto che sono stati ottemperati tutti gli obblighi previsti dalla convenzione, questo costituisce un titolo abilitativo previsto per poter iniziare le opere.

Quindi, quando si riferiva a "la convenzione c'è e quella è" si riferiva alla possibilità intanto di cominciare a rendere esecutiva quella che è un'attività di riqualificazione per la quale, tra l'altro, tutti ci siamo spesi, nella misura in cui avere un immobile che per 34 anni è in stato di abbandono, certamente non è un qualcosa che qualifica il nostro territorio sotto tutti i punti di vista.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Prego Consigliere Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Per questione personale. Visto che ero presente e mi ricordo benissimo, anzi se vuole le invio il verbale di quel Consiglio Comunale.

Mi spiace appunto che non ci sia, però quello che aveva detto era che le opere pubbliche erano sicuramente quelle, si poteva discutere invece sul discorso della convenzione in quanto magari il residenziale era troppo, quindi si poteva modificare con un po' di terziario commerciale o il discorso del sociale.

Poi aveva fatto riferimento in modo particolare alle garanzie per il Comune per la fideiussione, aveva detto espressamente che invece "le opere pubbliche erano quelle e quelle rimangono".

Io non è che mi inventi il verbale, se vuole vado a casa, poi glielo invio e almeno lo può vedere anche lei. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Va bene, passiamo, quindi, se non ci sono interventi in merito, al punto successivo.

P. N. 14 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 5.6.2024 - PROT. N. 15767 - DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AGLI ESPROPRI LEGATI AL POTENZIAMENTO DELLA RETE FERROVIARIA NEL TRATTO RHO-GALLARATE.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo al punto successivo che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 5 giugno 2024, protocollo 15767 dai gruppi Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia e Lega Salvini Lombardia in merito alle espropri legati al potenziamento della rete ferroviaria nel tratto Rho - Gallarate".

Vado a darle in lettura.

Premesso che è in dirittura d'arrivo l'approvazione del progetto esecutivo del potenziamento della ferrovia nel tratto Rho - Gallarate che prevede il terzo binario in affiancamento ai due esistenti lungo la tratta ferroviaria compresa tra le stazioni di Rho e Gallarate, oltre al quarto binario tra le stazioni di Rho e Parabiago, tratto di 9 chilometri e la creazione di una fermata a Cantone, per poi essere validato da RFI.

Visto che nei mesi scorsi Italfer ha inoltrato ai Comuni le richieste di fornire gli indirizzi degli interessati e interessate dagli espropri in modo da poter inviare loro le lettere e partire con le procedure e le trattative per gli espropri, missive che sono arrivate nei giorni scorsi anche a Nerviano.

Tali lettere sono inviate da Italfer in nome e per conto di RFI e rappresentano le comunicazioni secondo l'articolo 17, comma 2 del DPR 327/2001, il cosiddetto Testo Unico Esproprio, ovvero la comunicazione con la quale viene data notizia della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo ed è la facoltà di prendere visione della relativa documentazione.

Al proprietario o proprietaria è contestualmente comunicato che può fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio.

Alle lettere vengono poi allegati gli stralci del Piano particellare di esproprio e l'elenco

delle ditte e forniti i contatti dell'incaricato al quale riferirsi per visionare la documentazione di progetto, fissando un appuntamento.

Preso atto che, seppur in misura minore rispetto ad altri Comuni, abbiamo a Nerviano alcuni privati e ditte interessati alla procedura di esproprio.

Tutto ciò premesso, si chiede di sapere: il numero esatto dei soggetti coinvolti sul territorio nervianese e se non si ritenga necessario, come già fatto in altri Comuni vicini, supportare come Comune quei cittadini e quelle ditte coinvolte dagli espropri in una materia tecnica e burocratica come questa.

Primo firmatario Massimo Cozzi. Prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Sappiamo benissimo che la competenza non è prettamente del Comune, però il discorso è che è un'opera importante.

Sono arrivate, appunto, come ho scritto nell'interpellanza, nei giorni scorsi, le lettere di alcuni cittadini che mi hanno contattato, io li ringrazio, infatti io faccio solo da tramite perché la lettera che è arrivata comunque, se ho capito bene, parla di tempi stretti.

Quindi è una materia tecnica e burocratica e alcuni Comuni, faccio l'esempio di Vanzago, che però effettivamente, se mi ricordo bene, ha coinvolto un'ottantina di persone, poi c'è anche la città di Parabiago con un numero di persone non da poco coinvolte.

So che entrambi i Comuni hanno messo a disposizione l'ufficio, se mi ricordo bene Parabiago l'ufficio urbanistica, insomma, per dare una mano e un supporto nell'interpretare e capire appunto la materia tecnica e burocratica.

Quindi quello che si chiede è se innanzitutto il numero delle persone, se il Comune lo sa, coinvolte dalla procedura degli espropri. E poi sapere se comunque si intende dare questo supporto che è praticamente quello di mettere a disposizione magari l'ufficio urbanistica per dare una mano a questi cittadini. Grazie.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Io ho parlato personalmente con la persona di Italfer responsabile degli espropri.

Intanto voglio condividere quello che sarà l'iter. Dal punto di vista della numerica, stiamo parlando di 77 privati e/o aziende corrispondenti a 44 particelle, nel senso dai dati catastali, dai mappali, nel senso che più proprietari fanno riferimento ad un'unica particella.

Questa è la ragione per la quale esistono 77 privati e 44 particelle.

Tutti i proprietari, così com'è avvenuto anche per il Comune di Nerviano, che ha diverse aree in esproprio che riguarda sostanzialmente gli orti, tutti i proprietari hanno ricevuto la medesima comunicazione che chiede di fornire ad Italfer gli elementi per determinare eventualmente il valore del bene.

Premetto che sono quasi tutti terreni agricoli o a bosco, forse c'è un caso di un capannone, è un dubbio, dovrebbe riguardare un capannone, però per il resto sono quasi prevalentemente terreni ad uso agricolo o boschivo.

C'è la necessità di Italfer di partire velocemente, quindi di occupare i terreni con urgenza perché, secondo il loro cronoprogramma, pensano, contano di affidare i lavori entro luglio. Quindi i tempi sono veramente stretti.

E quindi Italfer ha inoltrato questa comunicazione che, ripeto, è uguale per tutti i proprietari e per tutti coloro che avranno dei terreni oggetto di esproprio nella quale, in ragione dell'articolo 17, chiedono appunto di essere in grado di fornire il progetto esecutivo e anche tutte le descrizioni inerenti l'opera che verrà eseguita lì sopra.

Nella stessa comunicazione c'è un numero di telefono e c'è un indirizzo pec e un indirizzo mail, per cui le persone possono contattare direttamente chi è indicato all'interno di questa comunicazione.

Come ho detto prima, RFI ha necessità di partire velocemente con l'occupazione del terreno.

Quindi, a seguito di questa lettera, partirà abbastanza velocemente una nuova comunicazione da RFI all'interno della quale si farà un'offerta di indennità, viene chiamata un'"offerta senza indugio", è un termine tecnico per indicare che viene fatta un'offerta senza aver fatto una verifica puntuale sullo stato dei luoghi ed è questa la ragione per la quale chiedono anticipatamente ai proprietari di fornire a RFI

delle indicazioni rispetto ai terreni che sono oggetto di esproprio.

A questo punto, cosa succede? I proprietari possono accettare quello che è stato offerto oppure rifiutare; in tal caso, comunque l'area verrà occupata da RFI e quindi si aprirà poi una trattativa privata per stabilire il valore congruo sulla base delle argomentazioni e sulla base delle argomentazioni che verranno fornite.

Quindi, questo per dire che, l'iter è chiaro da parte di RFI, così come sono chiari i contatti che ciascuna azienda e privato può contattare per avere informazioni.

Ovviamente l'ufficio preposto del Comune è assolutamente a disposizione per fornire ogni tipo di informazione, esattamente come ha fornito ad RFI i mappali e tutto quello che riguarda le aree oggetto di esproprio.

Quindi, da questo punto di vista, è parte della normale amministrazione, passatemi il termine, quella di fornire supporto nel momento in cui privati cittadini o aziende chiederanno un accesso agli atti per poter avere magari maggiori delucidazioni.

Però, quello che voglio dire è che la persona con cui ho parlato mi ha delineato un quadro molto preciso e molto puntuale rispetto alle interlocuzioni che avverranno. C'è un'urgenza da parte loro, c'è la volontà di ristorare ovviamente i proprietari e c'è anche la disponibilità a negoziare laddove il ristoro fissato non dovesse essere considerato equo da chi lo riceverà.

Quindi ovviamente anche il Comune di Nerviano è parte di questo processo, anche il Comune di Nerviano avanzerà le proprie richieste, soprattutto in ragione del fatto che i terreni che saranno espropriati sono terreni che magari dal punto di vista economico non hanno un grandissimo valore, ma dal punto di vista sociale rappresentano comunque un'area di interesse non indifferente e, quindi, non fosse altro che per la necessità di trovare una nuova area, di riallestirla ad uso e consumo dei cittadini che vorranno continuare l'esperienza degli orti, è chiaro che anche questo comporta degli oneri, comporta dei costi e quindi noi faremo valere anche questo aspetto, al di là dell'aspetto puramente economico legato al valore del terreno.

L'occupazione, come dicevo prima, è abbastanza veloce e contano proprio di avviare questo percorso già a luglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Io ringrazio per la risposta. Lo scopo era appunto questo, se c'era qualche dubbio da parte di chi subirà l'esproprio di potersi rivolgere, come è stato detto, all'ufficio urbanistica del Comune per chiarire insomma.

Poi i tempi effettivamente sono molto stretti e comunque l'opera la si attendeva da anni insomma. Quindi adesso la materia è tecnica e burocratica.

Quindi l'invito che io faccio anche a chi ha questi terreni, se ha qualsiasi dubbio, di utilizzare anche l'ufficio del Comune. Grazie.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Mi permetto di sottolineare il fatto che secondo me il primo contatto è corretto che sia quello riportato nella comunicazione perché veramente io ho trovato delle persone molto disponibili e quindi immagino che chiunque vorrà avere informazioni le potrà avere in maniera molto trasparente.

A questa lettera, seguirà velocissimamente una lettera sull'offerta che verrà proposta ai cittadini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Se non ci sono altri interventi possiamo passare all'ultimo punto all'ordine del giorno.

P. N. 15 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 6.6.2024 - PROT. N. 15942 - DAI GRUPPI FRATELLI D'ITALIA E CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEL VERDE COMUNALE.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

L'ultimo punto all'Ordine del Giorno ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 6 giugno 2024, protocollo 15942, dai gruppi Fratelli d'Italia e Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia in merito alla situazione del verde comunale".

Vado a darne lettura.

Premesso che il Comune di Nerviano mostra, alla data attuale, numerose aree di non curanza del verde con erba alta e incolta per i ritardi nella gestione dei tagli.

Inoltre è evidente che non sia stata attuata la modalità di "taglio mulching" che prevede l'abbandono dell'erba tagliata sul manto erboso nelle zone dove vi è stato l'intervento di taglio.

Osservato che i partiti politici di Fratelli d'Italia e Lega Salvini Premier, GIN, Con Nerviano, per il tramite dei Consiglieri Carlomagno Federica e Cozzi Massimo, firmatari anche di questa interpellanza, hanno presentato interrogazioni relative a questa tematica con necessità di risposta scritta, a seguito delle numerose richieste dei cittadini nervianesi.

Considerato che la tematica ambiente è di estrema importanza e porta con sé un considerevole impegno dal punto di vista lavorativo, a fronte anche delle dimissioni dell'Assessore di competenza dedicato.

Inoltre, il bando di appalto per l'assegnazione del verde è stato svolto in extremis, riconfermando l'azienda precedentemente selezionata.

Si interpella l'Assessore all'ambiente su quale sia la sua visione e volontà in merito a tale argomento e su quali possano essere in futuro gli step per evitare di ritrovarsi nella situazione di quest'anno.

Prima firmataria la Consigliera Federica Carlomagno. Prego.

CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie. Intanto ringrazio il Consigliere Massimo Cozzi per aver collaborato alla stesura di questa interpellanza.

Aggiungo soltanto a quanto scritto che abbiamo assistito a una situazione critica direi della situazione del verde comunale, come abbiamo appunto scritto.

Entrambi i gruppi hanno presentato delle interrogazioni, ognuno per delle zone particolari di Nerviano; in particolare noi ne abbiamo presentata una per la situazione della frazione di Sant'Ilario.

Sicuramente il clima di quest'anno non ha aiutato, sicuramente gli interventi sono da studiare in maniera puntuale, però credo che ci siano delle attività che vadano programmate in anticipo.

Sicuramente bisognerà in futuro evitare di arrivare a una situazione di questo tipo. E questo sia a livello, se vogliamo, dell'estetica della città, ma anche sulla gestione ad esempio di alcuni incroci, di alcuni crocevia dove non c'era visibilità nelle strade e magari delle zone pedonali dove diventava difficile veramente il passaggio dei cittadini proprio per la mancata curanza del verde.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Risponde quindi l'Assessore Fontana, prego Assessore.

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Grazie. Buonasera. Anzitutto ringrazio i Consiglieri Carlomagno e Cozzi per l'interpellanza che di fatto sottopone un tema di attualità.

Mi permetto una breve premessa perché magari non vorrei avere interpretato male io la richiesta, però l'ho interpretata in questo modo, su come fosse la mia intenzione nella gestione anche del tema ambiente in generale, perché credo che ridurre tutto al concetto del verde è limitante nei confronti del tema ambiente.

A tal proposito, sarò stringato proprio perché mi rendo conto che l'esigenza che avete di fatto sottoscritto è un qualche cosa di tangibile e prioritario.

Ora, è evidente, l'abbiamo già visto nella deliberazione precedente che avete votato che il tema ambiente è trasversale.

È trasversale nella misura in cui già nella deliberazione che è stata sottoposta al Consiglio dell'invarianza idraulica, il tema clima è un tema che fa la differenza e, come ho già detto anticipatamente, il contesto climatico che viviamo, prima la Consigliera Airaghi faceva riferimento appunto alle forti precipitazioni che avvengono in maniera repentina e causano appunto quel concetto di invarianza che deve essere gestito da un punto di vista strutturale.

Questa premessa semplicemente per dire che a qualsiasi livello ad oggi non esiste una ricetta, una risposta per quella che è la gestione ambientale.

È altrettanto vero che qualsiasi ente e qualsiasi associazione, qualsiasi stakeholder interessato pone dei quesiti e delle interpretazioni rispetto a come teoricamente potrebbe essere meglio affrontare un tema piuttosto un altro.

Tutta questa premessa per arrivare ad un qualche cosa di più concreto, che è quello che avete evidenziato nella vostra interpellanza.

Prendo spunto da quello che è il Ministero dell'Ambiente che delinea quelle che sono le trattazioni rispetto a quello che può essere banalmente, tra virgolette, il taglio dell'erba.

Ora, l'articolo 63 del Decreto Ministeriale definisce quelli che sono i criteri ambientali minimi, questa è una premessa doverosa nella misura in cui, come già avete evidenziato nella vostra interpellanza, è stato attuato un nuovo appalto, oggi già abbiamo un nuovo appalto.

Il nuovo appalto che arriva da un appalto ponte e una proroga tecnica che si sono appunto resi necessari proprio per andare a compimento, rispetto a quello che era l'appalto che è stato dato in CUC a Legnano per la redazione secondo i criteri tecnici che sono stati prestabiliti all'interno degli uffici comunali e dall'Assessore che mi ha anticipato.

C'è una differenza importante rispetto a quello che è l'appalto che sino ad oggi siamo sempre stati abituati a vivere a Nerviano, ovvero che la struttura che è stata predisposta non è un appalto che di fatto è al minimo ribasso, ma economicamente vantaggioso.

Prima ho anticipato il concetto del Decreto Ministeriale che stabilisce quelli che sono i criteri ambientali minimi, ovvero una serie di

caratteristiche che l'offerta deve prevedere e questo Decreto è stato appunto emanato dal Ministero dell'ambiente nel 2020 e reso attuativo nel 2023.

Questa premessa per dire che la qualità dell'appalto che è andata in vigore dal 1° giugno di quest'anno prevede anzitutto una serie di qualità tecniche differenti dallo strumento taglio dell'erba o taglio delle banchine.

Di conseguenza, la sostenibilità ambientale verrà garantita anche come struttura portante dell'appalto stesso, oltre al fatto che la formazione degli operatori sarà parte integrante rispetto a quella che è la natura dell'appalto.

Le squadre che opereranno, a differenza del passato, saranno due e non più una, e una priorità che è stata inserita nell'appalto è ovviamente anche un censimento arboreo, che è obbligatorio per legge, rispetto a quelle che sono le essenze del territorio, proprio per creare un database, che è previsto anche a livello regionale, di fatto è un identikit delle piante che sono presenti nel territorio che, quando sarà definito da parte dalla società appaltante, diventerà di fatto una carta d'identità ambientale del nostro territorio alla quale sarà associata anche una carta identità rispetto all'arredo urbano.

Queste sono informazioni importanti nella misura in cui conoscere lo stato di salute di quelle che sono le piante presenti nel nostro territorio consente di fare delle osservazioni o comunque di prendere coscienza di quello che è lo stato di salute rispetto all'ambiente e, quindi, alle piante che lo popolano.

È inserita nell'appalto anche la possibilità di avere e ci sarà un consulto di un agronomo specializzato appunto per la tecnica che ha.

Dal punto di vista strettamente pratico ci sarà un focus particolare rispetto a quelli che sono i cimiteri, li elenco: capoluogo e le due frazioni Sant'Ilario e Garbatola, ci sarà un attenzionamento diretto della società che opera nell'appalto, un presidio costante degli operatori a turnazione ogni settimana, in modo da verificare e mantenere quello che è il tappeto erboso da un lato e anche quello che è lo stato di salute delle potature necessarie.

Collegata a quello che è l'identikit che vi ho detto in precedenza, servirà appunto per fare le

valutazioni rispetto allo stato di salute delle piante presenti anche nei cimiteri ovviamente.

Oltre a questo stato di attenzione, la parte dell'appalto, che ricordo è un appalto economicamente vantaggioso, prevede una natura anche quantitativa. Quindi la parte qualitativa è stata assolta con una serie di criteri qualitativi che ho appena espresso e che saranno ovviamente erogati nell'appalto, la parte quantitativa che è quella legata appunto ai tagli, è stata aumentata in base d'appalto, dall'aggiudicatario dell'appalto, e quindi ci saranno più tagli a seconda delle zone che verranno tagliate a Nerviano.

Sono circa 375.000 metri quadri di tappeti erbosi, passatemi l'espressione pratica per definirla, più una serie di metri lineari di banchine.

Questo cosa vuol dire? Che avere a disposizione più tagli, rispetto alle specifiche aree che sono di fatto già previste anche dai precedenti appalti, quindi nulla è stato variato perché l'impianto della qualità dei terreni è conosciuta dal Comune da sempre, è suddivisa in zone e ad ogni zona, a seconda della residenzialità, piuttosto che della periferia, ha una quantità di tagli superiore rispetto a quella che normalmente veniva eseguita.

Questo aspetto non è secondario, rispetto a quello che è stato scritto anche in premessa, ovvero alla tecnica utilizzata. La tecnica utilizzata è quella del mulching che di fatto si può associare a un concetto di falciatura tipica, è stata contrattualizzata e quindi prevista nel nuovo appalto.

Quindi questa è la lista della spesa che trovate ovviamente nel capitolato dell'appalto che potete tranquillamente recuperare con l'accesso agli atti.

È evidente che questa situazione dovrebbe, perché la premessa l'abbiamo detta anche in precedenza, non la voglio nemmeno utilizzare a carattere di alibi, faccio semplicemente una riflessione.

I primi cinque mesi dell'anno sono stati dal punto di vista climatico i peggiori. In termini di pioggia, la quantità di pioggia riversata sul terreno è stata equivalente a tutta quella che è stata riversata nel 2023.

È evidente che se andate a fare un'analisi spiccia sugli strumenti informatici, comprenderete quanti giorni di sole sono stati garantiti in maniera continuativa nei mesi di marzo, aprile e maggio che di fatto sono stati la causa anche del cattivo funzionamento dell'appalto.

Dico questo perché in linea teorica l'appalto ci mette circa una trentina di giorni a gestire tutti i 370.000 metri quadri che vi ho citato prima.

In maniera molto scostante, i giorni di sole, includendo anche le domeniche, sono stati circa 40 su 3 mesi. Quindi, è evidente che un disservizio in termini di vista e di estetica c'è stato.

Questa cosa si può ovviamente anche limitare da un certo punto di vista nella misura in cui è evidente che l'attenzione che doveva essere posta nei confronti dell'appaltatore per una corretta esecuzione di quelli che sono i termini dell'appalto e della programmazione garantita nei termini prestabiliti, è evidente che ci dovrà essere.

Quindi, da lato Comune, dal lato Ente c'è tutto l'interesse nel dovere andare a verificare sul campo se queste attività vengono fatte e vengono fatte con regolarità.

Dall'altra parte, anche altrettanto utile darne comunicazione, quindi negli obiettivi, io ho avuto un incontro martedì con l'appaltatore che si è insediato con il nuovo appalto, e dall'altra parte ci sarà un altro incontro a seguire proprio per prendere in mano le condizioni dello stato del verde e comprendere assieme agli uffici tecnici preposti, quale può essere la strategia migliore, anche in termini di efficacia e di efficienza rispetto al territorio che necessita di una manutenzione del verde.

L'ultimissima cosa, questo risultato sarà la linea guida che esiste già, esiste una programmazione, credo che ognuno di voi ha contezza di questo dato perché tutte le aziende lavorano con una programmazione da anni e da sempre.

Il clima non gioca a favore di nessuna amministrazione comunale, credo che ognuno di noi ha gli occhi per vedere che cosa accade attorno a noi. Ci sono delle situazioni critiche che ho avuto modo anche di sottoporre al nuovo appaltatore, di fatto le ha confermate, ma ha confermato dal punto di vista tecnico quella che può essere la

difficoltà dettata anche dalla natura del taglio postuma a un evento piovoso importante.

L'escursione termica, in questo senso, fa la differenza; tutte queste informazioni hanno creato un evidente stato di disagio.

Tuttavia, è stato garantito nei 44 giorni che vi ho pocanzi richiamato, un giro e mezzo di tagli con una priorità che è stata data alle parti residenziali, tralasciando, non cattiva volontà, ma per difficoltà oggettiva nel gestire gli spostamenti, piuttosto che una programmazione corretta, tralasciando un po' le zone periferiche.

Una nota da aggiungere è che è evidente che in tutto questo appalto ci sono delle aree che non sono di pertinenza del Comune, ma saranno attenzionate e comunque sono già, per certi versi, in condivisione con gli uffici, state trattate perché di competenza di Città Metropolitana.

Però, per esempio, la rotonda posta sulla S.P. 109 non è di competenza del Comune, è evidente che però è anche difficile da gestire in termini di viabilità.

Con l'appaltatore è stato fatto anche un accordo professionale nell'allargare il giro e limitarsi perlomeno a fare lo sfalcio perimetrale della rotonda, che non è tutta la rotonda, ma c'è stata anche questa attenzione che credo sia anche giusto sottolineare proprio perché di fronte a elementi oggettivi che sono difficili per tutti, c'è anche piena collaborazione in questo senso e piena attenzione da parte degli uffici preposti.

Credo di aver dato un quadro abbastanza completo e, di fatto, sarà anche mia intenzione riuscire a promuovere delle attività di cittadinanza attiva, è evidente che ognuno ha il suo compito, un cittadino si aspetta l'erogazione di un servizio, però anche in altre realtà

comunali esiste, dove esiste, magari uno spirito equivalente e delle sensibilità adeguate ed equivalenti a quelle presenti anche Nerviano, esistono dei progetti che riescono a creare, da un lato uno spirito di comunità e di collaborazione, fermo restando che delle attività che deve erogare il Comune, saranno erogate dal Comune, non si pretende dai cittadini, quello che evidentemente non può essere dato e imputato al cittadino.

Però credo che sia necessario e quindi mi ricollego a quella che è la premessa originale, il tema dell'ambiente è un tema complicato, è un tema in continua evoluzione, è da attenzionare in

qualsiasi ambito dell'attività pubblica e, di conseguenza, anche l'innesco di un elemento culturale, fa la differenza rispetto ai risultati che tutti quanti possiamo ottenere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Assessore. Carlomagno se vuole replicare. Replica Cozzi Massimo, anche se dovrebbe replicare Carlomagno. Va bene lo stesso.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Va bene, aspetto allora.

Ringrazio l'Assessore per la risposta che ci ha dato, però nel concreto, visto che anche l'anno scorso ci eravamo occupati della questione con un'interpellanza arrivata dal Partito Democratico, a luglio se mi ricordo bene, ed era evidente che si diceva che: viste le condizioni ambientali, l'unica soluzione era quella insomma di metterne nell'appalto, come mi pare sia stato messo, di impegnare più squadre contemporaneamente sul territorio.

Quindi, concretamente, le faccio una domanda per capire, oggi erano impegnate quante squadre sul territorio? Perché a noi ne risulta una dove c'era il cimitero di Garbatola, che poi ha fatto anche la ciclabile.

Quindi, in teoria, c'era anche un'altra squadra impegnata sul territorio? Per capire concretamente, perché le parole ci stanno, ma per capire concretamente se queste due squadre sono teoricamente sul territorio o concretamente sul territorio, perché adesso arriverà fortunatamente da lunedì il bel tempo e ci auguriamo che ogni giorno siano impegnate sul territorio non una squadra, ma due squadre.

Quindi, oggi, se per caso lo sa, una squadra era impegnata, mi è stato detto, dove c'è il cimitero di Garbatola alla ciclabile, l'altra squadra era sul territorio, ha fatto qualcos'altro, per capire.

E poi l'altro sollecito che faccio, io ho fatto un'interrogazione con la richiesta di risposta scritta il 16 maggio, si hanno 30 giorni per rispondere, quindi non manca tanto.

Mi auguro che venga data risposta per capire concretamente anche il discorso della famosa tecnica mulching, per capire se sono state date le autorizzazioni, se è stato presentato un progetto

per capire nel tecnico come verrà affrontata la situazione. Perché oggi praticamente l'erba è stata tagliata effettivamente a Garbatola nella zona che ho indicato prima, ma è stata completamente lasciata lì, non è stato portato via assolutamente niente.

Quindi sono previste una serie di documentazioni e di autorizzazioni date dal Comune, che io ho chiesto di avere, le sto aspettando ormai da quasi un mese e mi auguro di avere, entro i termini previsti, che sono quelli del 16 di giugno, la risposta in merito e soprattutto la documentazione che ho richiesto. Grazie.

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Rispondo velocemente, ma proprio perché teoricamente non potrei, però giustamente il Consigliere Cozzi ha fatto una domanda.

Ho riletto quelle che sono state le interpellanze presentate, quindi ho ben chiaro quello che è stato lo sviluppo rispetto alla risposta che era stata data a suo tempo in occasione dell'interpellanza presentata dal P.D. e la risposta era legata al clima perché l'anno scorso era un anno di siccità.

E, dall'altra parte, la proposta che poi è stata recepita con questo appalto è quella di una maggiore quantità di sfalci.

Aggiungo che se la domanda è: oggi quante squadre c'erano? Non lo so, oggi! Le so dire che però venerdì mattina alle 8:00 sul viale Kennedy e zona campo sportivo erano presenti due squadre che sono andato a visitare e, di conseguenza, l'appalto sta girando su due squadre. Quindi questa è la risposta che le posso consegnare adesso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Perfetto. Era l'ultimo punto all'ordine del giorno. Possiamo dichiarare quindi chiusa la seduta.

Grazie e buona serata.